

Zeitschrift: Panorama / Raiffeisen
Herausgeber: Raiffeisen Svizzera società cooperativa
Band: - (2011)
Heft: 4

Heft

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 22.02.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

PANORAMA

WWW.RAIFFEISEN.CH/PANORAMA

Risparmio online, entusiasmo live:
raiffeisen.ch/memberplus

Biglietti scontati
fino al 50%

Cats

Lenny Kravitz

Britney Spears

Rock Circus

Red Hot
Chili Peppers

Circo Knie – Vive le Cirque!

MEMBER
PLUS

NON AVETE IL PROGRAMMA DEGLI EVENTI?
VISITATE RAIFFEISEN.CH/MEMBERPLUS

Un club molto speciale



Dott. Pierin Vincenz,
presidente della direzione
del Gruppo Raiffeisen

■ «Ha già la nostra tessera?», mi chiede gentilmente la cassiera. Mah, non credo. No, non ce l'ho... «Le interessa? Acquistando per un importo superiore a 200 franchi, ha diritto a un buono sconto del quattro per cento, riceve l'invito ai nostri eventi in anteprima e...».

No, per favore non un'altra carta, è stata la mia reazione spontanea. Ho già il portamonete strapieno di simili tessere. E ne ho appena buttate via parecchie per fare un po' d'ordine. È in atto un vero e proprio boom del tesseramento. Anche Raiffeisen è un club, uno dei più grandi della Svizzera per la precisione: 1,7 milioni di soci. Solo lo scorso anno abbiamo avuto 60 000 nuove adesioni. Il societariato Raiffeisen è tuttavia ben più di una trovata di marketing!

Come soci Raiffeisen siete infatti comproprietari di una delle 328 Banche Raiffeisen. E non si tratta solo di approfittare di determinati vantaggi. Essere socio Raiffeisen significa riconoscersi in una Banca attiva a livello locale. Invece di distribuire i dividendi agli azionisti, le Banche Raiffeisen fanno partecipare un'intera regione al loro successo. Essere socio Raiffeisen significa in definitiva anche riconoscersi in una struttura economica sostenibile. Ogni anno 400 000 soci esercitano il diritto di voto all'assemblea generale della loro Banca Raiffeisen, determinando in tal modo le sorti del movimento Raiffeisen.

Chi dà una simile dimostrazione di fiducia, merita ovviamente alcuni vantaggi. I soci Raiffeisen visitano gratis numerosi musei svizzeri, fanno escursioni a metà prezzo e dal marzo di quest'anno possono acquistare a prezzo ridotto i biglietti per concerti e manifestazioni. Informazioni dettagliate sono disponibili sul nuovo portale dei soci (www.raiffeisen.ch/memberplus).

E dulcis in fundo: per questo tipo di societariato non ho nemmeno bisogno di tenere una carta supplementare nel portamonete. La mia Carta Maestro Raiffeisen è al contempo la tessera che mi apre le porte dei musei, dei comprensori sciistici e di numerosi eventi! Maggiori informazioni in questo numero di «Panorama».

Piccoli artisti

Il 41° Concorso internazionale Raiffeisen per la gioventù «Casa tua: mostraci il tuo mondo!» ha avuto nuovamente un grande successo. 50 000 bambini e giovani di tutta la Svizzera (oltre 3000 in più rispetto allo scorso anno) hanno partecipato al concorso di disegno e al quiz. Il Concorso per la gioventù propone ogni anno un tema diverso e offre, oltre alle numerose opportunità di mettere alla prova le proprie doti artistiche e creative, un contenuto tematico interessante dal punto di vista pedagogico. Su invito delle Banche Raiffeisen, 600 bambini e giovani provenienti da tutte le regioni della Svizzera hanno partecipato alla festa di chiusura al castello di Liebegg a Gränichen nel Canton Argovia. All'evento dedichiamo un articolo in questo numero di «Panorama».

Panorama Raiffeisen
No. 4 | Settembre 2011



SOMMARIO

DOSSIER

- 4 Soci con notevoli vantaggi

RAIFFEISEN

- 10 Con il treno nell'Oberland bernese
12 Accesso al conto in caso di emergenza
14 Di padre in figlie
22 Festa a corte
35 L'edilizia Raiffeisen

TEMPO LIBERO

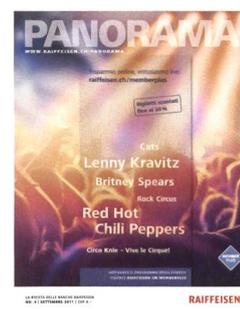
- 38 Agriturismo, sempre più trendy

SOCIETÀ

- 43 Quattro generazioni di cinematografisti
46 Il magico mondo di Fosco
49 Il tour che salva vite umane

L'ULTIMA

- 50 13 domande a Kilian Wenger



I soci Raiffeisen non sono solo clienti, sono «clienti-plus». E in questo ruolo approfittano, ad esempio, di biglietti scontati per concerti ed eventi. Tra le oltre 250 manifestazioni promosse troverete certamente ciò che fa al caso vostro.

**Angelo Stamera,
managing director
Freddy Burger Management
(FBM) Entertainment**

«In Raiffeisen abbiamo trovato un partner di distribuzione solido, che ci consente di far conoscere le manifestazioni ad un ampio pubblico su tutto il territorio svizzero. Ai soci Raiffeisen possiamo offrire in modo mirato singole manifestazioni del mondo dei musical, spettacoli, commedie e ballo a condizioni privilegiate. La collaborazione con Raiffeisen prosegue egregiamente e si riflette pure, non da ultimo, nella quantità di biglietti venduti. Siamo intenzionati anche in futuro a portare avanti con continuità l'ottima collaborazione professionale instaurata con Raiffeisen».

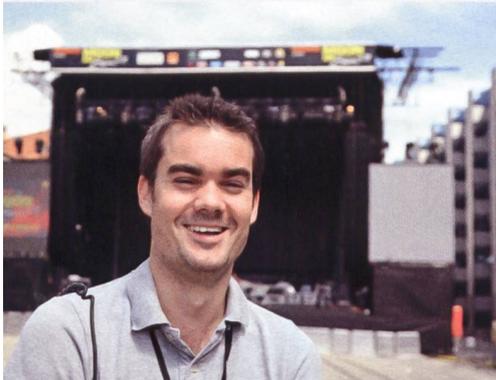


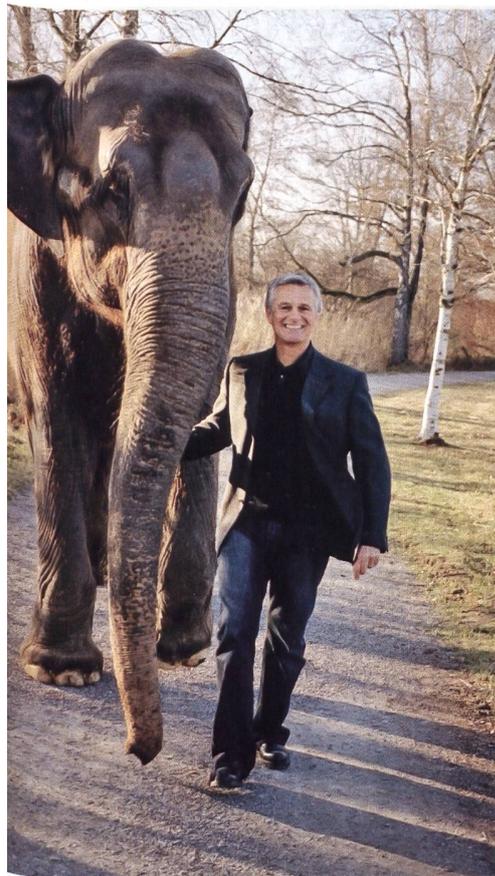
**Sarah Henss,
responsabile marketing/
comunicazione
DAS ZELT Productions AG**

«DAS ZELT e Raiffeisen condividono gli stessi punti di forza, come il radicamento in tutte le zone del paese e regioni linguistiche, lo stesso pubblico target, la vicinanza alla clientela, la simpatia e la forza innovativa. Apprezziamo la collaborazione con Raiffeisen, estremamente piacevole e priva di complicazioni, diventata quasi «di famiglia». Entrambe le parti sono aperte a idee nuove e creative che esse elaborano in comune e attuano rapidamente. I tempi e processi brevi, nonché la disponibilità, la volontà e il sostegno di Raiffeisen, sono per noi, in quanto PMI, fattori di grande valore. Vorremmo ancora regalare un'esperienza unica a più clienti Raiffeisen possibili».

**Thomas Post,
Sponsoring & Events
Good News Productions AG**

«La partnership con Raiffeisen ci apre le porte di un canale aggiuntivo di comunicazione con oltre 1,7 milioni di soci, una situazione win-win per entrambi, in qualità di partner forti. La strategia di puntare sull'intrattenimento live parla a favore di Raiffeisen e del suo intuito nel tastare il polso dello svizzero medio. Il potenziale è enorme e siamo soltanto all'inizio».





**Franco Knie,
direttore tecnico,
circo Knie**

«Con grande gioia e soddisfazione apprendiamo che Raiffeisen sostiene un'attività culturale come il circo Knie che riesce a tenersi in piedi senza alcuna sovvenzione. La cultura fa parte della vita e unisce gli uomini, attira la gente fuori dalle loro case. Siamo molto fiduciosi che tanti soci Raiffeisen ci onoreranno della loro presenza in una delle nostre 42 sedi. Le assemblee generali delle Banche Raiffeisen rappresentano ogni volta qualcosa di speciale: si svolgono infatti nel nostro tendone invece che in un padiglione. Io stesso ho osservato quanto l'atmosfera sia bella e allegra in quelle occasioni. Tutti ne traggono beneficio, le Banche, i soci e noi padroni di casa».

Risparmio online ed entusiasmo live

Quando si tratta di vantaggi per i suoi soci, Raiffeisen riserva sempre sorprese positive. Da qualche tempo i soci Raiffeisen possono infatti prenotare biglietti per circa 150 concerti ed eventi con uno sconto fino al 50%. Che ne dite di una serata con il clown Dimitri o il cantautore Peter Reber?

■ Oggi sono già più di 1,7 milioni i soci che possono apprezzare i vantaggi di una Banca Raiffeisen. E non per puro caso, ma per motivi più che convincenti: filosofia e origini. Le Banche Raiffeisen, sin dall'inizio della loro storia ultracentenaria, sono delle cooperative. Tutte condividono lo stesso principio guida de «l'uomo al centro delle nostre preoccupazioni». L'approccio cooperativo determina il modo di pensare e di agire di tutti i collaboratori Raiffeisen, giorno per giorno. E Raiffeisen permette ai suoi soci di partecipare al successo della Banca.

Ma non si limitano a questi i motivi per cui essere socio di una delle oltre 330 Banche Raif-

feisen o «Member Plus» di una delle Banche di Berna, Basilea, Zurigo, Winterthur, Thalwil o San Gallo conviene. Con un conto privato o di risparmio per soci, essendo molto più di semplici clienti, potete beneficiare non soltanto di vantaggi su spese e interessi preferenziali. Detenendo una quota sociale, che a seconda della Banca Raiffeisen costa tra 200 e 500 franchi, deciderete infatti anche del futuro della vostra Banca. La quota è inoltre remunerata fino al 6%. E oltre a tutto questo, da anni i soci hanno la possibilità di scoprire e vivere il loro paese a prezzi più convenienti. L'iniziativa dedicata ai soci «Regioni turistiche della Svizzera a metà prezzo» quest'an-



Dimitri, da quasi 50 anni fa il «porteur».

no si estende fino al 30 novembre e vi rapirà per condurvi nel formidabile Oberland bernese, dove potrete scegliere il vostro hotel tra i 108 presenti complessivamente. Maggiori informazioni da pagina 10 di questo numero.

Visto? Raiffeisen porta migliaia e migliaia di svizzeri in regioni che probabilmente non hanno mai visitato prima. I possessori di una Carta Maestro, MasterCard o Visa Card di Raiffeisen usufruiscono inoltre dell'ingresso gratuito in oltre 400 tra i musei più belli e importanti. Raiffeisen adempie in questo modo ad un compito non soltanto politico-economico, ma anche sociale e culturale. Il societariato presso una Banca Raiffeisen è ben più di una trovata di marketing! «Il societariato rappresenta la fede in una Banca con una forma economica sostenibile», come sottolinea anche Pierin Vincenz, presidente del Gruppo Raiffeisen.

Una condizione adesso ancora più bella e promettente. Da questa primavera i soci possono acquistare online sul portale per soci (www.raiffeisen.ch/memberplus) biglietti ambitissimi per leggende della musica come Bryan Adams, Bon Jovi, Shakira o Zucchero. Seguiranno anche altri momenti salienti come il musical Mamma Mia!, Status Quo, Bob Dylan & Mark Knopfler o Britney Spears. Dal bouquet di eventi abbiamo pescato due tournée di due artisti molto diversi tra loro provenienti dalla Svizzera: il cantautore

Peter Reber in tournée con la figlia Nina e il clown Dimitri che presenta il suo programma «Porteur», facchino. Prenotando subito entrambi gli eventi potrete godervi due indimenticabili serate.

Il bambino che è in voi non conosce età

Iniziamo la nostra presentazione di intrattenimento culturale firmato Raiffeisen con il clown Dimitri, nato ad Ascona il 18 settembre 1935 col nome di Dimitri Jakob Müller. Figlio di uno scultore/architetto e di un'artigiana, due anni fa ha festeggiato 50 anni di presenza sul palco. Quasi cinquanta sono anche gli anni del personaggio del facchino, creato nel 1962, nel cui spettacolo tutto ruota intorno a casse e valigie misteriose. A quasi cinque decenni di distanza, il primo programma teatrale di Dimitri non ha perso nulla della sua freschezza e leggerezza, dimostrando, nel corso di appassionanti serate, che il bambino che è in noi non conosce età.

Dimitri, come allora, incanta il suo pubblico con l'astuta poesia del clown e con la sua ingegnosa attrezzatura artistica. Si fa presto ad elencare i suoi accessori di scena: un vecchio bagagliaio, un paio di casse di legno, un materello, piatti, bacchette, palle e innumerevoli strumenti musicali: il resto è fantasia. Nella prima parte dello spettacolo estrae da una cassa gigantesca utensili di grandi e piccole dimensio-



CATS, l'originale nuovamente a Zurigo

Dalla sua prima a Londra nel 1981, il musical CATS ha entusiasmato oltre 65 milioni di spettatori in più di 300 città e 26 paesi in tutto il mondo ed è stato tradotto in ben dieci lingue. In un'esperienza unica adatta a tutta la famiglia, CATS coniuga le magnifiche composizioni di Andrew Lloyd Webber intorno alla famosissima hit «Memory» con una coreografia mozzafiato, costumi di scena formidabili e una scenografia da sogno.

Ma stavolta i famosi gatti conquisteranno il loro pubblico in Svizzera, come mai prima d'ora. Il musical sarà infatti accompagnato dal suo personale «mondo felino».

Per la prima volta in Europa, il ballo dei gatti verrà inscenato nel tendone teatrale concepito apposta per lo spettacolo!

Dal 9 settembre al 16 ottobre 2011, nell'ambito della tournée europea, questo leggendario classico del musical si svolgerà nel suo tendone teatrale dell'Hardturm-Areal di Zurigo. Assicuratevi il vostro biglietto scontato del 25% il più in fretta possibile sul sito www.raiffeisen.ch/memberplus.



Godetevi il pensionamento con un reddito sicuro.

Approfittate dei vantaggi di un'assicurazione di rendita di vecchiaia flessibile e individuale. Dopo il pensionamento potrete così contare su un reddito supplementare sicuro e regolare, senza dovervi preoccupare personalmente della gestione del vostro capitale previdenziale. Richiedete oggi stesso una consulenza personalizzata.

www.raiffeisen.ch

Con noi per nuovi orizzonti

RAIFFEISEN

ni con i quali suscita gioia e stupore tra il pubblico. Nella seconda parte Dimitri mima un facchino (una figura da tempo ormai estinta) su una banchina.

Sul suo carrello porta ogni sorta di valigia e cassa, a cui il clown non è in grado di resistere. Come un bambino sotto l'albero di Natale, neanche lui sa decidersi su quale aprire per primo e in quale si nasconde il regalo più emozionante. Disfa valigia dopo valigia ed esulta per i numerosi strumenti musicali contenuti: grandi, piccoli e minuscoli. Li prova tutti. Da ogni bocchino e singolo pezzo, Dimitri inventa magicamente una melodia, talvolta melanconica talaltra gioiosa e

qualche volta così strampalata da morir dal ridere.

Ora fa danzare nell'aria ai suoi due organetti un duetto, ora invece suona in contemporanea quattro sassofoni o soffia all'improvviso in una mini armonica a bocca, che ha quasi inghiottito. Ma sempre ne risulta una musica autentica che tocca il cuore. Il clown si diverte così in un vero e proprio paese dei balocchi della musica. Anche il pubblico si diverte insieme a lui, e tutti i bambini interiori presenti in sala si sentono pienamente appagati.

Per avere una panoramica dei vantaggi riservati ai soci potete visitare su Internet il sito

www.raiffeisen.ch/memberplus dove è raccolto l'intero elenco. Li troverete i biglietti per concerti ed eventi, le offerte per gli sport invernali, il Passaporto musei gratuito, offerte di viaggio per l'Oberland bernese. Potete accedere ad un riepilogo di tutti i vantaggi che vi spettano in quanto soci anche nella pagina web della vostra Banca, alla voce «Gruppo Raiffeisen» (cliccate poi sul pulsante «Soci»). Se siete clienti di una Banca di Basilea, Berna, Zurigo, Winterthur, Thalwil o San Gallo (le cosiddette succursali), potete reperire ulteriori informazioni alla voce «Member Plus».

■ PIUS SCHÄRLI

Eventi

MEMBER
PLUS

Biglietti e info: raiffeisen.ch/memberplus

Lucio Dalla

29 febbraio 2012, Auditorium
Stravinski Montreux
4 marzo 2012, Théâtre du
Léman Ginevra
25 % sconto



Britney Spears

3 ottobre 2011
Hallenstadion Zurigo
25 % sconto



DJ BoBo

Dancing Las Vegas Tour 2012
Tour svizzero
25 % sconto



Tori Amos

24 ottobre 2011
KKL Lucerna
25 % sconto



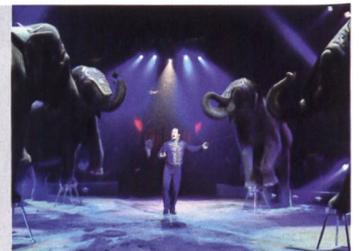
Lenny Kravitz

26 novembre 2011
Hallenstadion Zurigo
25 % sconto



Circo Knie – Vive le cirque!

fino a novembre 2011
Tournée svizzera
25 % sconto



MAMMA MIA!

Da novembre a
dicembre 2011
Theater 11 Zurigo
25 % sconto



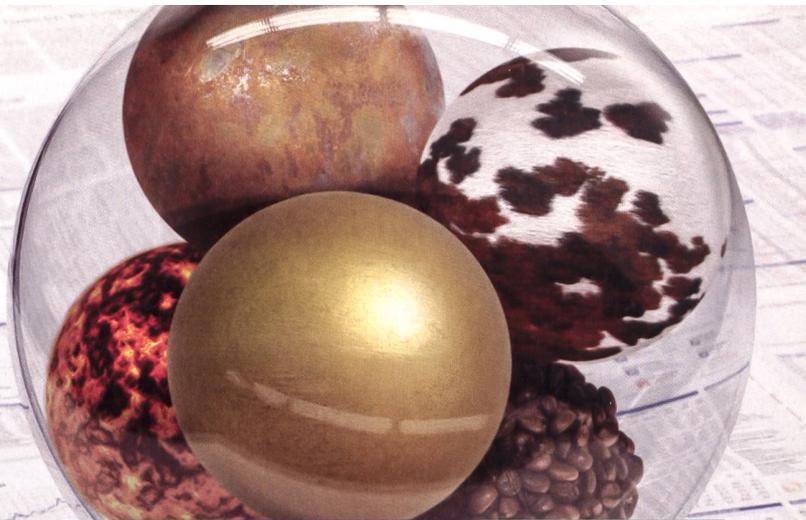
Altri eventi:

Bob Dylan & Mark Knopfler – Beady Eye – James Blunt –
Laura Pausini – Bruno Mars – George Michael – Roxette –
Rock Circus – Umberto Tozzi – Thriller live – Elisabeth –
e molto altro ancora

Il mondo

dei certificati di Vontobel abbinato al mondo degli indici delle materie prime di J.P. Morgan: la nostra nuova famiglia degli indici delle materie prime vi permette di accedere all'universo

delle materie prime.



Protezione del capitale

Rendimento

Partecipazione

Leva

Investimento nelle materie prime della nuova generazione

Con una serie di prodotti sull'affermata famiglia di indici delle materie prime «Indici JPMorgan Commodity Curve» (JPMCCI), gli investitori privati hanno la possibilità di investire non solo in un ampio indice complessivo di materie prime che ne comprende 36, ma anche in maniera mirata in 4 indici settoriali e in indici di singole materie prime selezionate. Con i VONCERT Open End* (denominazione ASPS: certificato Tracker [1300]), gli investitori possono partecipare quasi alla pari all'andamento del sottostante. I VONCERT sono disponibili non solo nella valuta dell'indice USD, ma a seconda della preferenza anche in CHF Quanto oppure EUR Quanto, in modo da coprire il rischio valutario dell'USD rispetto al CHF o all'EUR. La rispettiva tassa Quanto è compresa nel prezzo del certificato.

Panoramica degli «Indici JPMorgan Commodity Curve» (JPMCCI)



Materie agricole



Materie prime energetiche

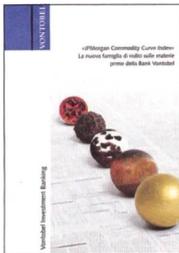


Metalli industriali



Metalli preziosi

Ordinate ora l'opuscolo gratuitamente!



Indice complessivo

JPMCCI Aggregate Total Return Index

Indici settoriali

JPMCCI Agriculture Total Return Index

JPMCCI Energy Total Return Index

JPMCCI Industrial Metals Total Return Index

JPMCCI Precious Metals Total Return Index

Indici di materie prime singole

JPMCCI Colone TRI

JPMCCI Greggio TRI (Brent)

JPMCCI Rame TRI

JPMCCI Oro TRI

JPMCCI Mais TRI

JPMCCI Greggio TRI (Crude)

JPMCCI Argento TRI

JPMCCI Cacao TRI

JPMCCI Gas naturale TRI

JPMCCI Caffè TRI

JPMCCI Zucchero TRI

JPMCCI Frumento TRI

* I VONCERT non hanno alcuna protezione del capitale. Per i prodotti senza una copertura valutaria Quanto esiste un rispettivo rischio di cambio.

Tutti i prodotti, le ulteriori informazioni sulle opportunità e rischi così come un dettagliato opuscolo sulle materie prime sono disponibili sulla nostra homepage www.derinet.ch/jpmcci

Avvisi sulla licenza

I titoli non sono sponsorizzati, promossi, messi in vendita o sostenuti da J.P. Morgan Securities Ltd. J.P. Morgan non fornisce alcuna garanzia o assicurazione esplicita o tacita ai possessori dei titoli o ad altre persone, né riguardo all'adeguatezza dell'investimento in titoli in generale o in questi titoli in particolare, né riguardo alla capacità dell'indice JPMorgan Commodity Curve di raggiungere un obiettivo prefissato. J.P. Morgan ha rilasciato a Bank Vontobel AG («licenziataria») una licenza per l'utilizzo dell'indice JPMorgan Commodity Curve, in relazione con i titoli. J.P. Morgan non è responsabile della pubblicazione, dell'amministrazione, del marketing o della negoziazione dei titoli e, a tal riguardo, non si assume alcun obbligo o responsabilità. J. P. Morgan è il nome di marketing per JPMorgan Chase & Co. e per le sue controllate e società di partecipazione in tutto il mondo.

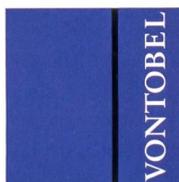
La presente pubblicazione svolge una funzione puramente informativa ed espressamente non è rivolta alle persone a cui le leggi vigenti vietano l'accesso a tali informazioni in virtù della loro nazionalità o luogo di residenza. Essa non costituisce in nessun modo un'indicazione di quotazione né un prospetto informativo ai sensi degli articoli 652a CO e 1156 CO né un prospetto semplificato ai sensi dell'art. 5 della legge federale sugli investimenti collettivi di capitale (LICo) e non rappresenta in alcun modo un'offerta o un invito a presentare un'offerta né una raccomandazione all'acquisto di prodotti finanziari. La documentazione giuridicamente determinante dei prodotti (prospetto di quotazione) è costituita dal Termsheet definitivo comprensivo di Final Terms e dal programma di emissione registrato presso la SIX Swiss Exchange. È possibile scaricare tali documenti e l'opuscolo «Rischi particolari nel commercio di valori mobiliari» dal sito www.derinet.ch o richiederli gratuitamente a Bank Vontobel AG, Financial Products, Dreikönigstrasse 37, CH-8022 Zurigo. I prodotti derivati non sono investimenti collettivi ai sensi della LICo e quindi non sono soggetti al controllo da parte dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA). Gli investimenti in prodotti derivati sono soggetti al rischio di inadempimento da parte dell'emittente / garante e ad altri rischi specifici, anche se una possibile perdita è limitata al prezzo di acquisto pagato. Prima di effettuare operazioni sui derivati gli investitori devono leggere la documentazione dei prodotti e inoltre si raccomanda di ricorrere alla consulenza di esperti. Non vi è alcuna garanzia delle informazioni contenute in questo annuncio pubblicitario. Per eventuali domande relative ai nostri prodotti siamo a vostra disposizione al numero +41 (0)58 283 78 88. Vi ricordiamo che le conversazioni su questa linea vengono registrate. © Bank Vontobel AG. Tutti i diritti riservati. Zurigo, 31 agosto 2011

Non esitate a contattarci

Hotline gratuita 00800 93 00 93 00

Investitori istituzionali: 058 283 78 50

www.derinet.ch – la piattaforma per i prodotti strutturati della Bank Vontobel



Private Banking
Investment Banking
Asset Management

Performance creates trust

Vontobel Holding AG (S&P A / Moody's A2)
Bank Vontobel AG (S&P A+ / Moody's A1)

Con il treno nell'Oberland bernese



Scoprite il vasto mondo alpino con l'offerta riservata ai soci Raiffeisen «l'Oberland bernese a metà prezzo». L'escursione nelle Alpi bernesi procura emozioni già durante il viaggio di andata. I trasporti pubblici vi portano in un istante nelle più belle mete escursionistiche per poi ricondurvi a casa.

■ Molte belle strade portano nell'Oberland bernese. Chi vuole affrontare direttamente la vetta, sceglie la variante più veloce: l'Intercity che passa per Berna e porta i viaggiatori direttamente a Thun, Spiez o Interlaken. Una volta arrivati, basta poco per addentrarsi nel mondo alpino bernese. La scelta a disposizione è immensa: l'offerta riservata ai soci Raiffeisen «l'Oberland bernese a metà prezzo» vi offre meravigliose avventure dalla A di Aare e la sua gola, alla Z di Zweisimmen.

Che vogliate fare delle escursioni in una delle valli dell'Oberland, visitare i tesori culturali della città di Thun o chiacchierare piacevolmente in

monopattino, il modo perfetto per pianificare il viaggio nella regione dell'Eiger, Mönch e Jungfrau è con i trasporti pubblici. Infatti i soci Raiffeisen pagano solo metà prezzo sulla rete ferroviaria, di autobus e di navigazione nonché su numerose ferrovie di montagna.

L'emozione dell'arrivo

A volte vale la pena prendere la strada più lunga. Il viaggio in treno verso l'Oberland bernese è in sé una grande esperienza. Visto che costa solo la metà, è bello rimanere un po' di più sul treno. Perché nessuno si annoia in questo spettacolare tratto di ferrovia: non a caso molti turisti decido-

MEMBER PLUS

Occasione ghiotta: l'Oberland bernese a metà prezzo

In quanto soci Raiffeisen scoprite ora l'Oberland bernese. Riceverete uno sconto del 50% sul **biglietto ferroviario**, sul **pernottamento in hotel** e su **tantissime offerte per gite** in battello e ferrovie di montagna.

- Tutti i **soci Raiffeisen** hanno già ricevuto dalla propria Banca Raiffeisen i buoni personali e un opuscolo con una pianta panoramica.
- Sul sito Internet **www.raiffeisen.ch/oberlandbernese** troverete informazioni riguardanti hotel, dettagli e numerose immagini delle proposte di gite, link utili e un concorso fotografico.



no di percorrere tutto il tragitto fino a destinazione per ammirare l'Oberland bernese.

Il viaggio, che vale la pena di fare, passa da nord via Lucerna con la Ferrovia centrale attraverso il Passo del Brünig. La stretta ferrovia ben curata sale piano piano lungo tre laghi del Canton Obvaldo fino a 1000 m s.l.m., dopodiché affronta la salita a curve verso Meiringen. Desiderosi di arrivare, i viaggiatori si fanno già una prima idea guardando dal finestrino quali mete potranno scegliere. Ai loro piedi vedono i laghi di Brienz e di Thun per i quali i soci Raiffeisen dispongono di un biglietto giornaliero a metà prezzo per navigare dove desiderano. A destra e a sinistra si estende la vasta gamma di vette alpine, cascate e valli tutte da scoprire.

In mezzo alle montagne

Anche per chi arriva da ovest esiste una variante interessante. I visitatori della Romandia che vogliono iniziare le ferie in pieno stile, scelgono la strada via Montreux. I contrasti di paesaggio di questo eccezionale viaggio in treno sono tutti da filmare: si passa infatti ad ammirare dal finestrino palme e vigneti sul lago di Ginevra per poi,

La scoperta dei bei luoghi dell'Oberland inizia spesso con un viaggio in treno dal lago di Thun (foto grande). Qui sotto il sentiero dei fiori alpini nella Simmental.



dopo una galleria, trovarsi improvvisamente in mezzo alle montagne di Jaman. Ruscelli spumeggianti, foreste verdi e paesini pittoreschi sono solo un assaggio di ciò che vi attende a destinazione: Gstaad e Saanenland.

Dopo un breve passaggio a Gstaad, il capoluogo mondano della regione, il treno si inerpica a Schönried per l'ultimo tratto attraverso Saanenmöser fino a Zweisimmen. Tutto intorno si erigono le montagne dell'Oberland bernese. Ad esempio l'oasi per famiglie sul Rinderberg. I soci Raiffeisen viaggiano ovviamente con la cabina via Zweisimmen-Rinderberg a metà prezzo. Chi desidera vivere il viaggio in treno senza preoccupazioni, può tra l'altro spedire il suo bagaglio prima della partenza. Basta consegnarlo alla stazione due giorni prima. Avete indovinato, i soci Raiffeisen dispongono anche per il trasporto bagagli del 50% di sconto.

Come up, slow down

La regione vacanziera Gstaad propone ai suoi visitatori un'eccezionale gamma di offerte che porta fino al comprensorio dei ghiacciai Glacier 3000. Sentieri per escursioni in bicicletta e a piedi nonché altre attività outdoor invogliano famiglie e sportivi a scoprire una natura intatta. Questa regione è anche un olimpo culinario e un'oasi di benessere per intenditori con un'agenda di eventi di alto livello internazionale. Nonostante la patina di glamour che riveste Gstaad, nel Saanenland autenticità e tradizione alpine sono valori ben saldi: qui si contano circa 80 aziende alpine in funzione e 100 malghe. Se si è fortunati si può partecipare a fine estate addirittura alla discesa del bestiame dai pascoli. La data viene decisa dagli alpigiani all'ultimo momento in base alle condizioni meteorologiche.

Festa della cultura alpina a Lenk-Simmental

Un altro fulcro della cultura alpina dell'Oberland bernese è la Simmental, dove la cultura alpina non si vive solo durante tutta l'estate. Il momento culminante è infatti in autunno. Come ad esempio la discesa dall'alpeggio a St. Stephan, il villaggio accanto a Lenk. Con carichi di fieno

decorati con fiori, i malgari scendono in valle solitamente il primo sabato di settembre dagli alpeggi di Dürrenwald. Corni alpini, jodel e musica popolare accompagnano il tradizionale evento dedicato ad abitanti e visitatori. Nel campo d'aviazione di St. Stephan si possono acquistare i prodotti del posto in diversi stand.

Alla 15ª grande festa degli alpigiani di Lenk, che si svolge sabato 15 ottobre, potrete votare la più bella mucca della Simmental o cimentarvi nel suonare il corno alpino. Solo per la chiusura stagionale dei contadini della Simmental con «Buurenmärit» e la serata degli alpigiani vale la pena fare le vacanze nell'Oberland.

■ CLAUDIO ZEMP

Suggerimenti

Dormire di più. In autunno è bello rimanere un po' più a lungo nell'Oberland. Gli ospiti che si intrattengono in hotel più giorni, vengono premiati: a settembre e ottobre vi regalano 200 franchi se pernottate almeno 5 notti nello stesso hotel.

Olà! Voglia di fare un giro sui battelli a vapore «Blüemlisalp» sul lago di Thun oppure sul «Lötschberg» sul lago di Brienz? Allora prendete il largo! Per i soci Raiffeisen il biglietto giornaliero per il battello è a metà prezzo. Orari e informazioni: www.bls.ch/schiff

Scivolare. Fate una passeggiata sui ghiacci perenni del comprensorio di ghiacciai «Glacier 3000». Sulla funivia da Col du Pillon avete il 50 per cento di sconto. Per provare pura adrenalina fate un giro con l'Alpine Coaster, la slittovia alpina più alta del mondo. Informazioni: www.glacier3000.ch

Dopo il dolore la rabbia



Il partner muore inaspettatamente in seguito a malattia o incidente. Poco dopo il suo decesso le prime fatture sono in scadenza. La banca però ha bloccato il conto del defunto.

■ Ulrich B., un grafico di successo libero professionista, è nel pieno della sua vita. La famiglia con i suoi due bambini è fonte di grande gioia per lui, come l'accogliente casa unifamiliare nel centro di Zurigo. Pochi giorni dopo il suo 45° compleanno Ulrich B., uno sportivo allenato che segue un'alimentazione sana, muore improvvisamente di infarto cardiaco durante una corsa mattutina nei boschi. La famiglia è sotto choc. E quando la moglie cerca di saldare le prime fatture prossime alla scadenza, arriva un altro duro colpo: la banca ha bloccato il conto del suo defunto marito.

Prendere precauzioni per tempo

Per evitare questa spiacevole situazione i coniugi possono conferirsi a vicenda una procura che per legge però si estingue con la morte del mandante. Le Banche Raiffeisen consentono spesso al procuratore di poter pagare spese e fatture dal conto del testatore, come ad esempio le spese sostenute per morte e sepoltura, ma anche le normali spese di sostentamento come locazione o interesse ipotecario. «Le banche tuttavia sono libere di decidere in che misura essere concilianti. In base alla mia esperienza le Banche Raiffeisen solitamente sono piuttosto

Intervista a Gabriela Glaus, consulente legale di Raiffeisen Svizzera, San Gallo



«Panorama»: Quanto sono condiscendenti in generale le Banche Raiffeisen?

Gabriela Glaus: Le Banche Raiffeisen sono molto vicine ai loro clienti e conoscono quindi spesso la situazione familiare del testatore e gli eventuali conflitti tra eredi. A seconda del singolo caso sono in grado di valutare al meglio se adottare o meno un atteggiamento condiscendente. Ma le Banche Raiffeisen non eseguono meno controlli rispetto alle altre banche.

La banca blocca un conto avanzando spesso la richiesta di un certificato ereditario. Perché lo fa?

Quando la banca viene a conoscenza del decesso di un cliente, per motivi di sicurezza blocca i

suoi valori patrimoniali presenti sui conti singoli e collettivi – ma non sui conti congiunti – perché in linea di principio solo tutti gli eredi congiuntamente avrebbero il permesso di disporre del conto. La banca deve quindi constatare innanzitutto chi sono gli eredi per sapere con esattezza a chi consentire la disponibilità del conto. Gli eredi devono dimostrare la propria identità alla banca mediante un certificato ereditario.

I superstiti o gli eredi hanno l'obbligo di mettere al corrente la banca del decesso del partner?

La legge non prevede alcun obbligo esplicito. Tuttavia rientra nell'interesse degli eredi dare comunicazione del decesso affinché, ad esem-

pio, eventuali procuratori non possano più disporre «liberamente» dei valori patrimoniali del defunto. La banca blocca il conto soltanto quando è venuta a conoscenza del decesso.

Come apprendono di solito le banche della morte del loro cliente?

La maggior parte delle Banche Raiffeisen leggono i necrologi dei quotidiani locali e regionali. Spesso vengono informate da parenti o vicini del testatore quando aprono la sua corrispondenza.

Intervista: Pius Schärli

condiscendenti», dice la consulente legale Gabriela Glaus (v. intervista).

Si è propensi ad un'attitudine condiscendente quando, ad esempio, la banca conosce la situazione familiare del testatore. Ma sarà diversa quando la banca è a conoscenza di conflitti tra

eredi. Se nutre anche altri dubbi, in adempimento del suo obbligo di diligenza, negherà allora l'esecuzione di ordini di pagamento. Sarebbe questo il caso qualora riscontrasse che le transazioni non rientrano nell'interesse degli eredi o le fatture sono troppo elevate rispetto ad altri casi di morte o alle normali spese di sostentamento.

È consigliabile conferire la procura al partner o a una persona di fiducia, che in caso di decesso dell'intestatario del conto potrà, di norma, disporre del conto in maniera limitata ed effettuare i pagamenti necessari. La banca inoltre ha una persona di riferimento con la quale consultarsi sulle azioni successive da intraprendere, come ad esempio la richiesta agli eredi di presentare un certificato ereditario affinché il conto sia estinto a loro favore. Oltre a ciò esistono «procure speciali» applicabili soltanto a conti o depositi specificati dal cliente. Le «procure generali», invece, sono valide per tutti i valori patrimoniali depositati presso la banca.

I vantaggi di un conto congiunto

Oltre ad una procura sarebbe opportuno aprire un cosiddetto conto congiunto, che alla morte di un contraente viene ceduto alla parte contra-

ente ancora in vita, la quale ha la facoltà di disporre liberamente dei valori patrimoniali. Gli eredi tuttavia, a seconda dei casi, hanno un diritto nei confronti della parte contraente ancora in vita. Controllare tale circostanza non rientra fra le responsabilità della banca, ma riguarda soltanto i rapporti tra gli eredi.

Ai fini di una regolamentazione flessibile è conveniente amministrare una parte del patrimonio in un conto congiunto. Con l'accordo di conto congiunto niente è ancora regolato in materia di diritto ereditario. Esso disciplina soltanto il diritto di disposizione in seguito al decesso di un cliente titolare di un conto congiunto. Se uno dei contraenti intende esplicitamente favorire l'altro in caso di morte, deve redigere un testamento e/o un contratto successorio.

Esistono inoltre anche altre possibilità. Se i coniugi, ad esempio, facessero versare la loro rendita AVS sul rispettivo conto singolo anziché sul conto in comune, alla morte dell'uno, l'altro avrebbe la garanzia di poter continuare a disporre ancora della propria rendita. In generale è utile che ogni coniuge abbia un conto proprio da utilizzare con flessibilità. Fate tesoro ad ogni modo del consiglio della vostra Banca Raiffeisen.

■ PIUS SCHÄRLI

Suggerimento

Le Banche Raiffeisen possono tutt'al più offrire consulenza al cliente sui vantaggi di una procura o di un conto congiunto. Chi intende regolamentare la propria successione dovrebbe invece rivolgersi ad un avvocato/notaio per una consulenza completa. Esistono ad esempio diverse varianti per favorire al massimo il coniuge, a seconda della sua situazione familiare, finanziaria e lavorativa (es. partecipazione all'aumento, usufrutto, assegnando ai legittimari la porzione legittima e al coniuge la quota disponibile ecc.).



Di padre in figlie

Marco Bassi, orticoltore e albergatore ticinese, a 46 anni non pensa certo alla pensione. Ha però intenzione di cedere il suo albergo alle figlie, che hanno entrambe le carte in regola per gestirlo.



■ Con la sua facciata rossa l'albergo, situato sulla trafficata strada cantonale tra Bellinzona e Locarno, non passa inosservato. Da quasi mezzo secolo l'hotel «La Perla» caratterizza il centro di Sant'Antonino, comune di 3000 abitanti alle porte della capitale del Canton Ticino. L'albergo con annesso ristorante è particolarmente apprezzato dagli uomini d'affari che durante la settimana soggiornano in Ticino per lavoro. Da Sant'Antonino le principali località ticinesi sono facilmente raggiungibili, spesso in meno di mezz'ora.

Il raccordo autostradale più vicino dista solo un chilometro da «La Perla». Anche gli automobilisti in viaggio dal Nord Europa diretti a sud – e viceversa – frequentano questo albergo in posizione centrale, quale tappa intermedia della trasferta. «Per i viaggiatori in transito, siamo

circa a metà strada tra la Danimarca e l'Italia meridionale», spiega Kathrin Bassi, la moglie dell'albergatore. Nessuno lo sa meglio di lei, originaria di Lubecca, Germania settentrionale.

Un'azienda a conduzione familiare

«La Perla» è un'azienda a conduzione familiare, attualmente gestita dalla seconda generazione di albergatori, Marco e Kathrin Bassi. Guido Bassi, padre dell'attuale proprietario, nel 1963 aprì un piccolo albergo, accanto alla sua azienda orticola. «Si era infatti reso conto che in questa località centrale – non distante da Bellinzona e Locarno, ma poco lontana anche da Lugano – c'era una domanda di camere d'albergo a prezzi convenienti», spiega il figlio Marco. Nel 1994 prese le redini dell'azienda alberghiera, dopo aver detto esplicitamente a suo padre – allora

In futuro sarà la figlia Sabrina ad avere in mano le chiavi dell'hotel «La Perla». Mamma e papà Bassi ne sono felici.

60enne – che la migliore soluzione era un cambio generazionale. «Volevo mettere le cose in chiaro fin dall'inizio», ricorda Marco Bassi, nemmeno trentenne quando subentrò al padre. Con i genitori e i due fratelli trovarono alla fine una soluzione soddisfacente per tutti.

E per «La Perla» e la famiglia Bassi, ora è il turno della terza generazione. «Voglio chiarire entro il mio 50° compleanno chi mi subentrerà nella gestione dell'albergo», afferma Marco Bassi. Negli ultimi tempi ha investito parecchio nel suo hotel a tre stelle, aumentando da 28 a 41 il numero delle camere, per un totale di 100 letti.

L'hotel di S. Antonino gode di un'ubicazione privilegiata sulla strada cantonale.



Il nuovo quarto piano dell'albergo offre grandi e belle camere mansardate.

Cambio generazionale al vertice dell'azienda

Regolamentare una successione per gli imprenditori non è sempre un'impresa facile. Sorgono innumerevoli questioni alle quali spesso non è semplice dare una risposta. In situazioni di questo genere, gli esperti di Raiffeisen possono aiutare nella vendita dell'azienda, per evitare passi falsi da parte del titolare. Quest'ultimo deve potersi preoccupare solo della gestione delle proprie emozioni, una componente pressoché inevitabile in simili circostanze. Quest'anno presentiamo una serie di articoli sulle aziende che hanno compiuto o stanno per compiere un passaggio di proprietà e di gestione.

Anche il ristorante è stato ampliato e dotato di una veranda. «Crediamo nel futuro di questa struttura», afferma Marco Bassi. Non ha dubbi: i milioni investiti nei lavori di miglioria hanno ottimizzato l'offerta. E il momento di staccarsi dal «quarto figlio» si avvicina a grandi passi. Una decisione tutt'altro che difficile perché presa nella consapevolezza di lasciarlo in ottime mani, gestito dalla moglie e dalle due figlie.

Marco Bassi non corre tuttavia il rischio di annoiarsi: con il figlio Christian continuerà ad occuparsi dell'«Orticola Bassi», una delle principali aziende orticole del cantone, che rifornisce i grandi distributori soprattutto di pomodori, patate, carote, insalata e zucchine.

La figlia è pronta

Marco Bassi si è ritirato già da tempo dalla gestione operativa dell'albergo, delegandone la responsabilità alla moglie e recentemente alla figlia maggiore Sabrina (25 anni). Terminata la formazione commerciale, la giovane imprenditrice ha lavorato in diversi alberghi in Svizzera e all'estero. Da febbraio è responsabile della reception dell'hotel di famiglia che impiega in tutto 20 collaboratori. «Il lavoro mi piace. È stimolante, talvolta anche stressante, ma mi permette di venire a contatto con tante persone», spiega la poliglotta Sabrina, che parla cinque lingue.

Il ritorno a casa e l'impiego presso «La Perla» è stato il primo passo verso il futuro rilevamento dell'albergo di famiglia. La successione va ancora regolata nei dettagli, ma papà e mamma prevedono che nei prossimi tre/quattro anni Sabrina rileverà l'hotel, molto probabilmente

insieme alla sorella minore Nadia (24 anni). Quest'ultima attualmente gestisce un ristorante a Monte Carasso, specializzato in eventi di gruppo. Nadia è assistente d'albergo diplomata e, come la sorella, ha lavorato per parecchio tempo in diversi hotel.

Fino a che punto le due figlie hanno scelto liberamente questa professione? «Da parte nostra non ci sono state pressioni», sono concordi Marco e Kathrin Bassi. La decisione di lavorare nel ramo alberghiero è stata presa in piena autonomia. Sabrina annuisce, aggiungendo che l'azienda di famiglia ha però avuto un grande influsso su di lei. «Fin da piccole abbiamo frequentato quotidianamente l'albergo, a stretto contatto con l'attività di mamma». E l'effetto è stato tutt'altro che demotivante. «Mi piace lavorare nell'hotel e nel ristorante», osserva la futura direttrice d'albergo. «È un'attività complessa e variata, che mi permette di incontrare le persone più diverse», sia tra gli ospiti che tra il personale dell'albergo.

«Una struttura alberghiera con un futuro»

Anche Ivo Vallenari – membro della Direzione della Banca Raiffeisen del Camoghè e responsabile del back office dell'istituto – è convinto dell'opportunità degli investimenti effettuati e dell'imminente cambio al vertice dell'hotel. La nuova Banca con sede principale a Giubiasco è scaturita dalla fusione di diverse Banche Raiffeisen della regione attorno a Bellinzona, avvenuta all'inizio del 2011. Nelle sue precedenti mansioni di responsabile della Consulenza Crediti, Vallenari si è occupato spesso del cliente di lunga data «La Perla» di Sant'Antonino e Raiffeisen

Garantisce Helvetia!



Helvetia Value Trend.

Remunerazione garantita, crescita proficua.

Cogliete subito la vostra opportunità e usufruite di più sicurezza e più guadagno. Disponibile dal 12 settembre a vostra Banca Raiffeisen

Semplice. Chiedete a noi.

Helvetia Assicurazioni

Agenzia assicurativa Raiffeisen

Dufourstrasse 40, Casella postale, 9001 San Gallo

T 058 280 55 11, F 058 280 55 00

agenziaassicurativa.raiffeisen@helvetia.ch, www.helvetia.ch

helvetia 

«La successione nel ramo alberghiero non è facile da regolamentare»

In Svizzera gli alberghi sono circa 5800. In molti casi si tratta di strutture piccole o molto piccole, con un fatturato annuo tra uno e tre milioni di franchi. Quando si tratta di regolamentare la successione in un albergo di questo genere, le questioni e spesso anche i problemi da risolvere sono molti. Liliane Rentsch di «imhotel» ha una lunga esperienza personale nella gestione degli alberghi e attualmente lavora come consulente indipendente nel settore alberghiero e della ristorazione. «La regolamentazione delle successioni ha un ruolo importante nella mia attività», spiega Liliane Rentsch. Quando un albergatore chiede la sua consulenza per una successione, per prima cosa l'esperta chiarisce le esigenze del suo cliente, ponendogli domande del tipo: come è regolata la sua previdenza per la vecchiaia? Il legame con le tradizioni è forte? «L'aspetto materiale è importante quanto quello emotivo», spiega Liliane Rentsch. Spesso la regolamentazione della successione è influenzata anche dalle banche creditrici.

In una seconda fase, si procede alla stima del valore dell'immobile. Un accurato sopralluogo dell'esperta alla struttura alberghiera non di rado mette i proprietari davanti alla dura realtà, facendo loro notare carenze nella manutenzione e la necessità di altri importanti investimenti che non avevano messo in conto. «In una simile situazione, mi capita spesso di dover correggere le false aspettative dell'albergatore intenzionato a vendere o cedere la sua struttura», osserva Rentsch.

Secondo l'esperta, negli ultimi anni è diventato molto più difficile vendere un hotel. In presenza di parenti interessati alla successione, il passaggio di proprietà a volte è più facile. «Le soluzioni interne alla famiglia possono essere l'ideale», afferma Rentsch. Ma subito aggiunge: «Al riguardo ho però già fatto anche brutte esperienze».

Una buona soluzione è un management buyout (passaggio di proprietà, in cui il management acquisisce dall'ex proprietario la maggio-



Liliane Rentsch, consulente aziendale nel settore alberghiero e della ristorazione.

ranza del capitale, n.d.r.). Questa forma di acquisizione entra tuttavia in linea di conto solo per una minoranza degli alberghi svizzeri, trattandosi di un'operazione difficile da finanziare. «Solo un terzo (e dunque una minoranza) degli alberghi svizzeri è gestito da un direttore», spiega l'esperta. Secondo Liliane Rentsch, nel settore alberghiero numerose successioni sono spesso caratterizzate da un processo di «stop and go», che talvolta si trascina per anni.



aveva diversi buoni motivi per concedere un credito a questa azienda a conduzione familiare.

«La Perla è una struttura alberghiera con un futuro. Ha un'ottima reputazione e da molti anni è gestita in maniera innovativa dalla stessa famiglia», afferma Vallenari. Situato in posizione centrale, l'hotel dispone di sufficienti parcheggi ed è apprezzato non solo dagli uomini d'affari e dai turisti, ma anche dalla popolazione locale. Il

bar e il ristorante dell'albergo «La Perla» sono infatti ben frequentati dagli abitanti di Sant'Antonino e dintorni. Nella sala dell'hotel si tengono anche banchetti di nozze ed altri eventi. «Il fatto che la successione interna alla famiglia fosse già a buon punto ha avuto un ruolo nella concessione del credito. Sappiamo con chi avremo a che fare quando Marco Bassi cederà l'albergo alle due figlie», spiega Vallenari.

La cultura del fare

I Bassi sono imprenditori di successo non solo nel ramo agricolo, ma anche in quello alberghiero. Marco Bassi è una persona dinamica, che non ama perdere tempo. Negli ultimi anni, oltre ad aver migliorato l'offerta del suo albergo, ha anche provveduto a regolamentarne la successione. E certamente non avrebbe investito tanto denaro nella struttura dell'hotel, se la sua famiglia non gli avesse confermato la volontà di una successione interna. «Questa certezza ha reso tutto più semplice», conclude Bassi.

La figlia Sabrina siede al suo fianco e sorride. Ha molto rispetto per il compito che l'aspetta. La certezza che forse presto potrà contare anche sulla sorella minore e – come sempre – sull'aiuto e il sostegno discreti di mamma in caso di necessità, le rende molto più facile affrontare con entusiasmo la nuova attività. «Non si tratterà di un salto nel buio», assicura Sabrina Bassi. Ciononostante, la giovane donna è ben consapevole della grande responsabilità che le sarà prossimamente affidata dai genitori, quando assumerà la direzione dell'albergo. ■ **MARKUS ROHNER**

I nostri falegnami portano
sempre con sé i propri strumenti
più importanti: la mano destra
e la mano sinistra.

L'isola di cottura **k7** ad altezza regolabile.
Un pezzo di artigiano che si adatta perfettamente
alla vostra altezza e ad ogni occasione.

— It's a tree story.

www.team7.at

TEAM7

VD 1196 Gland, Gil Meuble, Route du Borgeaud; 1377 Oulens-sous-Echallens, Plum'Art, Rue du centre 8; BE 2563 Ipsach-Bienne, innatura, Hauptstraße 95;
3088 Rüeggisberg, Trachsel Wohnen + Küche, Goffers; 3800 Interlaken, Wohncenter von Allmen, Bahnhof Ost; JU 2802 Develier, Batimat, Route de Delemont;
BL 4153 Reinach, Möbel Roth, Kägenhofweg 8; LU 6010 Kriens, BLÄTTLERnatürlich AG, Industriestrasse 13; 6210 Sursee, Haas Küchenteam, Allmendstrasse 4;
SZ 6438 Ibach-Schwyz, Reichmuth Wohn AG, Gotthardstraße 22+24; 8843 Oberiberg, Holdener Schreinerei AG, Kirchengasse 37; TI 6600 Locarno, Idea Natura,
Via Borghese 11; ZH 8047 Zürich, Kurt Keller AG, Lyrenweg 6; 8413 Neftenbach/Tössalmend, Wirz Wohnen, Karl-Bügler-Straße; 8955 Oetwil an der Limmat,
RFD Rational Küchen AG, Bohnackerstrasse 1; SG 9230 Flawil, Türmlihuus, Glatthalddenstraße 19; 9469 Haaq, Delta Möbel, Rütistrasse 5

Investimenti

POLITICA D'INVESTIMENTO

Ridurre i rischi

■ Le prospettive di utili meno favorevoli e i maggiori rischi congiunturali fanno supporre l'avvento di una fase difficile per le borse e il perdurare di un franco forte. In un contesto del genere è il caso di ridurre i rischi nei portafogli. Per quanto riguarda le azioni, si consiglia una sottoponderazione e una preferenza per la Svizzera. Nel caso degli investimenti in materie prime, è indicata una riduzione a neutrale delle posizioni. Per contro, per limitare i rischi di cambio e restare flessibili, si dovrebbe soprattutto incrementare la liquidità in franchi svizzeri. In merito ai titoli di stato, dopo il forte calo dei rendimenti, sul medio periodo i paesi principali potranno contare nuovamente su un leggero aumento. Si dovrebbe quindi continuare a sottoponderare questa categoria d'investimento.

■ DR. WALTER METZLER

LE DOMANDE DEI LETTORI

Che cosa sono i CoCo?

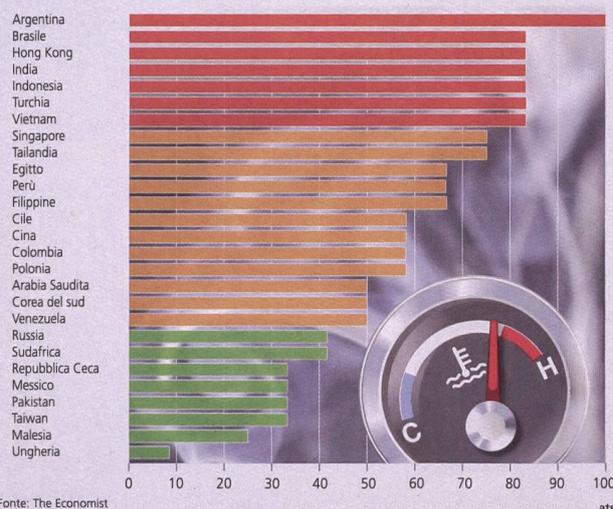
■ I CoCo bonds (Contingent Convertible) permettono a una banca di aumentare rapidamente il capitale proprio, nel caso in cui le perdite di bilancio dovessero superare la soglia di guardia. Ciò avviene automaticamente attraverso i cosiddetti «trigger»: eventi che fanno scattare la conversione automatica delle obbligazioni bancarie in azioni, quando la quota di capitale proprio è inferiore al dovuto. Le cedole dei CoCo bonds hanno una triplice struttura: la componente d'interessi è determinata dal contesto attuale dei tassi; la componente di credito si basa sulla stima di mercato relativa alla capacità creditizia della singola banca; la componente del rischio di conversione serve da indennizzo, nel caso in cui i CoCo bonds vengano convertiti in azioni o subiscano una perdita di valore. I CoCo bonds sono obbligazioni postergate che, nell'attuale situazione di tassi bassi, offrono aspettative di rendimento elevate (dall'8 al 10% annuo), solo a patto che non si verifichi una crisi bancaria di una certa importanza.

■ RENÉ REICHENBACH

GRAFICO DEL MESE

Qual è il Paese emergente più bollente?

Indice del rischio di surriscaldamento dell'economia nei Paesi emergenti (rischio massimo = 100)



Fonte: The Economist

Gli investimenti nei Paesi emergenti diventano sempre più importanti in termini di opportunità di rendimento e diversificazione del portafoglio. A seguito di una crescente richiesta, si pone tuttavia la domanda se si possa già parlare di un surriscaldamento. Il settimanale britannico «The Economist», in uno studio pubblicato di recente, ha analizzato 27 Paesi selezionati sulla base di diversi criteri quali prezzi al consumo, crescita economica e disoccupazione. Mentre per alcuni Paesi si può parlare di un surriscaldamento, non si può dire lo stesso per una gran parte di essi, tra i quali anche la Cina.

IL NOSTRO CONSIGLIO

Energie rinnovabili con elevato potenziale di crescita

■ Gli eventi della primavera 2011 – il grave terremoto in Giappone e la conseguente catastrofe nucleare, nonché i disordini nel Vicino Oriente – ci hanno drammaticamente ricordato la nostra forte dipendenza dall'atomo e dal petrolio: il tema delle energie rinnovabili è più attuale che mai. Anche i cambiamenti climatici sono un'importante questione socio-economica del XXI secolo. La causa principale è l'utilizzo, talvolta sconsiderato, dei combustibili fossili.

L'uomo è in grado di influenzare il cambiamento climatico. Oltre al risparmio energetico, le energie rinnovabili offrono un'alternativa per contrastare il fenomeno del surriscaldamento globale, poiché si distinguono per emissioni deboli o nulle di sostanze nocive. Rientrano nella categoria delle energie rinnovabili quelle di origine idrica, eolica, solare, geotermica e prodotte dalla biomassa. Queste energie offrono vantaggi dal punto di vista dell'ecologia, della sicurezza nell'approvvigionamento e della scarsità delle fonti di energia tradizionali.

Grazie al progressivo affermarsi delle energie alternative, queste fonti di energia hanno un elevato potenziale di crescita a lungo termine.

Raiffeisen offre due fondi azionari in questo settore tematico. Il Raiffeisen Fonds – Future Resources partecipa a società che offrono soluzioni innovative e tecnologie per lo sviluppo di materiali sostitutivi, nonché a ditte con soluzioni miranti all'incremento della produttività e allo sfruttamento efficiente delle risorse sia rinnovabili che in via di esaurimento. Il Raiffeisen Fonds – Clean Technology investe invece in azioni di società che offrono soluzioni innovative in praticamente tutti i settori dell'economia. L'obiettivo dichiarato è l'attenuazione dei cambiamenti climatici e la diminuzione dell'inquinamento di aria e acqua. Entrambi i fondi investono pertanto in società che mirano a un futuro sostenibile, quindi destinate a conseguire buoni risultati economici anche in futuro. Al contempo l'investitore contribuisce in maniera sensibile alla protezione del clima.

■ RENÉ REICHENBACH

STRATEGIA D'INVESTIMENTO PERSONALE

Il vostro portafoglio è adeguatamente strutturato?

Non esiste una regola universalmente valida per stabilire se la composizione del vostro portafoglio è quella ottimale. Molto dipende dalle esigenze e dagli obiettivi personali, nonché dalla situazione finanziaria individuale. La capacità di rischio e la propensione al rischio hanno un ruolo centrale.

■ Numerosi studi confermano che – diversamente dall'opinione comune – né una tempistica ottimale nella compra/vendita di titoli, né la capacità di scegliere l'investimento giusto sono determinanti per avere successo. Un buon investimento dipende piuttosto da un'adeguata strategia a lungo termine, risultante dall'analisi delle esigenze e degli obiettivi individuali, nonché dalla situazione finanziaria dell'investitore, tenuto conto anche delle prospettive personali in campo professionale e privato. Nella definizione della strategia d'investimento hanno un ruolo fondamentale anche la capacità di rischio e la propensione al rischio dell'investitore. La capacità di rischio individuale dipende dai rischi

finanziari che il singolo è in grado di assumersi, in base alla situazione personale, al reddito e al patrimonio. La propensione al rischio è l'atteggiamento personale in materia di rendimento e rischio. Il rischio cui l'investitore deve esporsi è direttamente proporzionale alle sue aspettative di rendimento. Oltre a questi criteri, è opportuno considerare anche la situazione fiscale. Da questa analisi globale risulta infine la strategia d'investimento personale.

L'applicazione della strategia d'investimento personale è incentrata su una diversificazione ottimale, ossia su un'ampia distribuzione degli strumenti finanziari nel deposito su diverse categorie d'investimento, quali mercato monetario/liquidità, obbligazioni, azioni, oppure investimenti alternativi, tenendo conto anche delle regioni, dei settori e delle valute. Ciò contribuisce a rendere il deposito particolarmente solido e a ridurre il rischio al minimo, grazie alla distribuzione su diverse categorie d'investimento.

Raiffeisen consiglia di provvedere a intervalli regolari a un'analisi della situazione, in un colloquio con il vostro consulente. In tal modo è



Parlatene regolarmente con il consulente della vostra Banca Raiffeisen.

possibile reagire immediatamente ad eventuali cambiamenti della vostra situazione personale e, all'occorrenza, modificare la vostra strategia d'investimento originaria. La vostra Banca Raiffeisen locale è a vostra disposizione per questa analisi.

■ PIERRE HÖSSLY

MERCATO FINANZIARIO CH

Il franco come via di fuga

■ Il secondo pacchetto di salvataggio per la Grecia, per un ammontare di 109 miliardi di euro, e l'ampliamento della sfera di competenze del fondo europeo salva-Stati (EFSF) non riescono a calmare i mercati. Nonostante l'ampliamento delle competenze, la linea di credito dell'EFSF di 440 miliardi di euro non è stata aumentata. Le obbligazioni di Spagna e Italia sono pertanto finite sotto pressione. Parallelamente,

il franco si è rivalutato enormemente. Per frenare l'ascesa del franco, all'inizio di agosto la Banca nazionale svizzera (BNS) ha annunciato un incremento massiccio della massa monetaria e interessi sul mercato monetario ancora più bassi. Dopo aver contagiato Spagna e Italia, la crisi del debito europeo ha assunto nuove dimensioni. Sebbene sia prevedibile che la politica europea ricorrerà a ulteriori misure per stabilizzare i mercati, attualmente non si delineano soluzioni durature data l'impossibilità di controllare il problema italiano con interventi limitati. La BNS verrà quindi costretta ad adottare ulteriori misure.

Il rallentamento sorprendentemente marcato della congiuntura americana ha generato insicurezza negli investitori e rafforzato il movimento



Walter Metzler, Senior Investment Advisor, Vontobel Asset Management.

ribassista innescato dai problemi del debito europeo. La crescita economica, ulteriormente indebolita, si tradurrà in un minor incremento degli utili societari ed esigerà dagli investitori un premio di rischio maggiore.

Festa a corte

È stata un'esperienza indimenticabile per i giovani invitati: in una calda giornata di giugno, il castello di Liebegg si è trasformato in un paradiso per bambini in occasione della festa di chiusura del Concorso internazionale Raiffeisen per la gioventù.





Durante la festa di chiusura non c'è tempo per annoiarsi...

■ Nemmeno il più grande stadio della Svizzera, il St. Jakob Park di Basilea, avrebbe contenuto i quasi 50 000 bambini e ragazzi che hanno partecipato al Concorso internazionale Raiffeisen per la gioventù. Un buon numero di loro (circa 600 più 280 accompagnatori) è stato invitato alla festa nazionale di chiusura, che si è tenuta al castello di Liebegg vicino a Gränichen.

Al loro arrivo, piccoli e grandi sono stati accolti da un incredibile buffone di corte: «Avvicinatevi di un altro chilo!», li incitava già da lontano dall'alto dei suoi trampoli (quasi quattro

metri). Il linguaggio bizzarro e le rime improbabili del giullare hanno subito fatto risuonare fragorose risate tra i giovani ospiti di Raiffeisen.

Bricolage, giochi e quiz...

La giornata era tutta all'insegna del motto del 41° Concorso internazionale Raiffeisen per la gioventù «Casa tua: mostraci il tuo mondo». In 25 postazioni i ragazzi avevano ad esempio la possibilità di dimostrare le loro abilità nel bricolage casalingo o di mettersi alla prova rispondendo alle insidiose domande del quiz del mago Merlino. Tutti hanno dato il meglio di sé, come Rahel (quasi 13 anni) di Grossdietwil, che dopo aver ascoltato con molta concentrazione i suoni dello xilofono è riuscita a ripetere la sequenza di toni sempre più lunga, totalizzando il punteggio massimo. Anche Anna (8 anni) di Benken (SG) aveva tutti i motivi per essere soddisfatta: nel gioco con la palla ha fatto canestro tre volte su tre.

Le postazioni dei campioni sportivi sono state prese d'assalto, tanto che a tratti si sono



Lo sciatore Silvan Zurbriggen si è complimentato con i piccoli artisti.

I bambini hanno fatto a gara per avere una foto ricordo insieme a grandi campioni dello sport. Qui, un gruppetto ritratto con la snowboarder Fränzi Mägert-Kohli.

I vincitori nazionali dei premi principali del 41° Concorso internazionale per la gioventù



Categoria 6-8 anni

1. Camille Ackermann, 7 anni
2. Ludivine Vesin, 8 anni
3. Dominik Salvisberg, 6 anni



Categoria 9-10 anni

1. Eloi Gremaud, 9 anni
2. Luna Steiner, 9 anni
3. Robyn Odermatt, 10 anni



Categoria 11-14 anni

1. Olivier Ometz, 14 anni
2. Driton Hasanaj, 14 anni
3. Joshua Bolli, 13 anni



Categoria 15-18 anni

1. Stefan Krienbühl, 15 anni
2. Johanna Lena Dobruskin, 15 anni
3. Luca Bermudez, 18 anni

Premio speciale Panorama



Svizzera tedesca
Isabelle Gerull, 8 anni



Svizzera romanda
Joël Yerly, 9 anni



Ticino
Eric Monga, 12 anni



Felici e orgogliose di essere tra i partecipanti.

formate lunghe code: lo sciatore Silvan Zurbruggen, la snowboarder Fränzi Mägert-Kohli, gli atleti di triathlon Nicola Spirig e Reto Hug, nonché l'ex portiere della Nazionale di calcio Jörg Stiel hanno distribuito senza sosta cartoline autografate e apposto la loro firma su tutto ciò che i ragazzi porgevano loro.

Sorridendo, un insegnante ha chiesto a Jörg Stiel: «Posso chiederle un autografo per il mio

bambino? Circa 20 anni fa lei gli ha regalato i suoi guanti da portiere. E nel frattempo il bambino è diventato un maestro».

Il gran finale

Durante la cerimonia di premiazione, Silvan Zurbruggen e Jörg Stiel hanno reso onore agli autori di opere d'arte davvero notevoli. Luna Steiner (nove anni) di Herisau ha stupito sia il pubblico che i due sportivi, dichiarando che con la somma vinta acquisterà dei topolini da compagnia, di una particolare razza discendente dal topo comune, che le piacciono per via della pelliccia dai colori variegati.

Anche il buffone di corte con i suoi scherzi ha tenuto allegra la compagnia per l'intera giornata, fino alla sera quando con uno spettacolo di mangiafuoco ha riscaldato l'atmosfera un'ultima volta prima del commiato. Si è congedato dai ragazzi con il saluto-tormentone con cui li aveva spronati per tutto il giorno: «Salve a tutta la banda ...!», al quale gli apostrofati hanno ribattuto immediatamente all'unisono «... di oggi!»

■ NICOLETTA HERMANN

Premio supplementare: partecipazione alla festa di chiusura internazionale in Francia, con fine settimana ricco di eventi.

Congratulazioni!

Il 1° premio: CHF 1000; 2° premio: CHF 500; 3° premio: CHF 300. I vincitori del premio speciale Panorama ricevono ciascuno un conto di risparmio con depositati CHF 300.

Con le loro opere d'arte, i partecipanti svizzeri quest'anno si sono particolarmente distinti anche in occasione della premiazione internazionale a Parigi:

1° posto:

Olivier Ometz (14) di Fully

2° posto:

Camille Ackermann (7) di Mels
Stefan Krienbühl (15) di Freidorf

3° posto:

Eloi Gremaud (9) di Marsens

Un viaggio nella poesia: i dieci vincitori



Il gruppo dei premiati.

L'edizione di quest'anno del concorso di poesia rivolto agli allievi delle scuole medie della Svizzera italiana ha ottenuto un buon successo. A partire da una suggestiva fotografia, i giovani scrittori hanno dato spazio alla fantasia producendo testi originali e coinvolgenti. Il concorso è stato organizzato nell'ambito delle attività «il Quotidiano in classe», in collaborazione con La Regione Ticino, che propongono ai ragazzi di avvicinarsi alla lettura dei giornali attraverso l'analisi delle diverse pagine e con la possibilità di scoprire come si propongono al pubblico le notizie. Il progetto, giunto quest'anno alla tredicesima edizione curata dal professor Claudio Rossi e sostenuto da Raiffeisen, ha visto

la partecipazione di 29 scuole medie per un totale di 1300 allievi. Per le scuole elementari si è trattato della nona edizione con oltre 1838 allievi e 59 istituti.

Alla fine di maggio al Museo in Erba di Bellinzona, Enrico Rondi della BR Bellinzonese e Visagno, ha consegnato ai vincitori i premi di 200 franchi offerti da Raiffeisen. Ecco i nomi degli autori delle dieci poesie vincitrici: Sophie Blonk, scuola media Bellinzona 1; Alison Campana, Tesserete; Gaia Carparelli, Pregassona; Maria Clara Castioni, Tesserete; Federica Cesarini, Bellinzona 1; Carlotta Filippini, Bedigliora; Samara Franco, Bellinzona 1; Maico Gianettoni, Gordola; Beatrice Sissi Gatti, Agno; Davide Tessitore, Gordola. In quell'occasione è pure stato attribuito un riconoscimento alla classe quarta B della scuola elementare di Biasca per la ricetta vincitrice del concorso «Cuciniamo insieme?» per i più piccoli.

Invito alla lettura del Canzoniere di Petrarca

Nel corso della primavera, a Mendrisio, promossi da Raiffeisen Mendrisio e Valle di Muggio, in collaborazione con il Dicastero Cultura del comune e la professoressa Maria Giuseppina Scanziani, si sono tenuti cinque incontri dedicati alla scoperta di un grande scrittore quale Francesco Petrarca e della sua opera più famosa: «Il Canzoniere».

L'intento era di riavvicinare alle grandi opere della letteratura italiana persone che le hanno fuggivamente incontrate durante gli anni di scuola o le scoprivano per la prima volta, facendone comprendere l'importanza con un linguaggio semplice e accessibile a tutti. Gli incontri sono stati strutturati in modo da non richiedere competenze particolari ai partecipanti, ma solo il gusto della lettura.

Si è iniziato con una serata introduttiva sull'autore, l'opera e i tempi in cui è vissuto, proseguendo con altri appuntamenti volti alla lettura di brani, con spiegazioni e commenti da parte di autorevoli ospiti: il prof. Francesco Bianchi, il prof. Enrico Rezzonico, il prof. Flavio Medici e il prof. Antonio Rossi.

I presenti hanno potuto apprezzare anche dei piacevoli intermezzi musicali ad opera del violoncellista Zeno Gabaglio, anch'egli profondo conoscitore del Petrarca, che ha presentato composizioni personali ispirate ai temi trattati dal poeta.



Gli intermezzi musicali di Zeno Gabaglio hanno allietato gli incontri.

Progetto Amore



Paolo Meneguzzi con Matyas Cavadini, in rappresentanza del Gruppo marketing delle Banche Raiffeisen del Mendrisiotto.

Le Raiffeisen del Mendrisiotto hanno confermato anche nel 2011 il loro sostegno a PROGETTO AMORE.ch e in particolare alla giornata di solidarietà svoltasi il 12 giugno presso il Liceo Cantonale di Mendrisio e caratterizzata con il «villaggio», le bancarelle di diverse associazioni, il concorso canoro «Ti-Factor» e conclusasi con il concerto serale di vari artisti italiani. Sostenendo il cantante ticinese di fama mondiale Paolo Meneguzzi e il suo «progetto amore» in favore dei ragazzi in difficoltà, le Raiffeisen del Mendrisiotto hanno confermato l'impegno delle passate edizioni. L'iniziativa si proponeva di raccogliere fondi da destinare ad organizzazioni ticinesi attive nel sostegno e nel recupero di giovani diversamente abili o con difficoltà d'inserimento sociale. Sull'onda del successo delle precedenti edizioni di Stabio 2009 e Chiasso 2010, la giornata ha riunito oltre 15 000 persone e ha permesso di raccogliere donazioni per oltre 150 000 franchi.

L'evento ha consentito di sensibilizzare i partecipanti e in particolare gli adolescenti nei confronti dei loro coetanei meno fortunati, attraverso la solidarietà e l'aiuto reciproco. Valori fondamentali, e importanti in ogni ambito: in famiglia, nel lavoro e nel tempo libero.

KUONI EST. 1906



Le nuove proposte
invernali di Kuoni:
richiede il nostro
nuovo catalogo

Magie d'inverno

Magie d'inverno

MAGICHE ATMOSFERE INVERNALI DA VIVERE CON KUONI.

Monaco di Baviera	25.-27.11.11
Friburgo e Basilea	26.-27.11.11
Trento e Bolzano	02.-4.12.11
Bremgarten	03.12.11
Londra	08.-10.12.11
Glacier Express	09.-11.12.11

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
PRESSO GLI UFFICI KUONI TICINO

ASCONA
Via Borgo 10
T 058 702 68 10

LUGANO
Via Canova
T 058 702 68 60

LOCARNO
Via Stazione 9
T 058 702 68 30

LUGANO
Contr. di Sassello 5
T 058 702 68 80

BELLINZONA
Piazza Collegiata 7
T 058 702 68 20

LUGANO
Via Ronchetto 5
T 058 702 68 50

Scollinando, un evento che piace!



Un momento della giornata e il gruppo dei vincitori del concorso Raiffeisen con i dirigenti della Banca.



Grande soddisfazione da parte di tutti, organizzatori e partecipanti, per la seconda edizione dell'evento scollinando, sostenuto dal Gruppo Banche Raiffeisen del Luganese e organizzato dai dieci comuni della collina nord di Lugano.

L'edizione 2011, svoltasi lo scorso 12 giugno, non ha certamente disatteso le aspettative dei partecipanti. Arricchita di novità rispetto alla prima edizione test, scollinando è stata in grado di proporre in una sola giornata ben 17 spettacoli di qualità che hanno catalizzato l'attenzione del pubblico presente. Nei dieci comuni di Cadempino, Canobbio, Cureglia, Comano, Lamone, Mas-

sagno, Origlio, Porza, Savosa e Vezia, la fortunata domenica di sole è iniziata con le colazioni offerte ai presenti – alle quali si stima abbiano partecipato più di un migliaio di persone – che, armati di sacco in spalla, erano pronti a proseguire la giornata all'insegna delle camminate e delle piacevoli soste in quei luoghi dove erano proposte attività di varia natura e spettacoli. In un perfetto clima ambientalista perfino le mete più discoste ed impegnative, quali la vetta del San Zeno e del San Bernardo, hanno riscosso un notevole successo di pubblico. Il gran finale col botto si è svolto la sera al Centro Sportivo Valgersa, dove in occasione dei festeggiamenti

del 30°, è stato presentato il concerto di Davide Van De Sfroos.

L'obiettivo iniziale di far diventare la manifestazione un evento ricorrente nel calendario ticinese pare dunque raggiunto. Scollinando piace e il successo riscosso per il secondo anno consecutivo è di buon auspicio, per gli organizzatori e per lo sponsor principale, per riproporre una terza edizione anche nel 2012. Nel frattempo, il 4 luglio, è avvenuta l'estrazione dei dieci vincitori della «Caccia al giullare», organizzata da Raiffeisen. Ecco i nomi dei premiati: Alessandro Tomasin di Ponte Capriasca (1. premio: un buono viaggio di 3000 franchi), Anais Wismer di Cadempino (2. premio: un i-Pad del valore di 750 franchi), Anna Brilli di Cureglia (3. premio: un i-Pad del valore di 750 franchi), Flaya Panzeri di Massagno, Sandro Anzini di Cureglia, Mariella Airoidi di Vaglio, Giorgio Morsanti di Comano, Cristine Jelmini di Comano, Asia Di Benedetto di Rivera e Renata Valsangiacomo di Cadempino (tutti vincitori di un i-Pod del valore di 200 franchi).

Foto e maggiori info su www.scollinando.ch

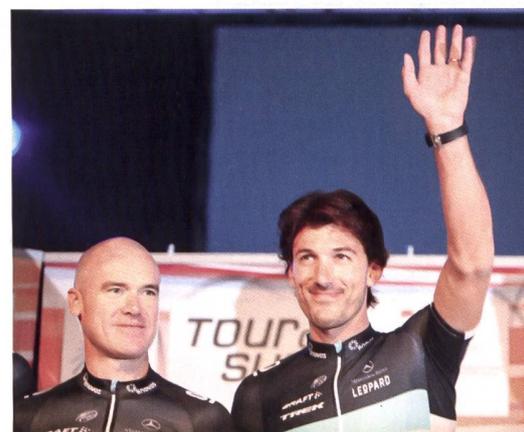
Secondo successo di Fabian Cancellara sul lungolago di Lugano

Con il sostegno di Raiffeisen, si è svolto sabato 11 giugno a Lugano il prologo della 75ª edizione del Tour de Suisse. L'edizione del giubileo della quarta corsa ciclistica a tappe per importanza a livello mondiale ha visto alla partenza un lotto di corridori di grande prestigio: basti pensare al campione del mondo 2010 della corsa in linea Thor Hushovd, ai fratelli lussemburghesi Andy e Fränk Schleck e al nostro Fabian Cancellara. E proprio Fabian Cancellara, una delle nostre icone nazionali, ha saputo regalarci le migliori emozioni del pomeriggio. Transitato con ancora qualche secondo di ritardo sotto lo striscione del rilevamento intermedio, Cancellara ha saputo fare la differenza nella seconda parte del percorso per concludere con 9 secondi di vantaggio sull'americano Tejay Van Garderen, che a sua volta ha preceduto Peter Sagan, vincitore a fine Tour della classifica a punti. «Io voglio scrivere la storia. Questa è la mia motivazione»: sono

le parole che troneggiano sulla copertina della biografia di recente pubblicazione del campione di Ittigen. Crediamo che l'exploit di Lugano possa rappresentare un degno capitolo di questa storia. Sì, perché il percorso presentato dal Velo Club Lugano è considerato tra quelli tosti: molto impegnativo nella prima parte, con una salita vera, estremamente tecnico nella parte centrale, con una discesa per autentici specialisti, e con un paio di lunghi rettilinei sul finale da percorrere a tutta velocità.

Per la cronaca: la classifica finale del Tour de Suisse è stata vinta dall'americano Levi Leipheimer, che ha beffato di soli 4 secondi, grazie alla cronometro finale di Sciaffusa, l'italiano Damiano Cunego, che fin lì e per 5 giorni consecutivi aveva portato la maglia gialla di Leader.

L'appuntamento per l'edizione 2012 è fissato a Lugano per il 9 giugno.



Un momento della presentazione della squadra con, in primo piano, Fabian Cancellara.



Opera d'arte La longevità è una caratteristica preziosa – USM offre soluzioni di design che superano la prova del tempo.

dick

Dick & Figli SA, Tecnica e arredamenti per l'ufficio e l'industria
Via G. Buffi 10, 6900 Lugano, Telefono 091 910 41 00, Telefax 091 910 41 09
info@dickfigli.ch - www.dickfigli.ch

USM
Sistemi di arredamento

Percorso espositivo nelle BR della Campagnadorna

Le Banche Raiffeisen sono da sempre sensibili alla cultura e all'arte sul territorio, come dimostrano le numerose iniziative che l'hanno vista e la vedono protagonista. All'interno di questa continuità le sedi della Banca Raiffeisen della Campagnadorna hanno promosso con piacere, insieme al ristorante Montalbano, una mostra collettiva di dipinti e sculture che si è tenuta tra il 18 maggio e il 20 agosto. Un percorso artistico tra Stabio, Novazzano, Genestrerio, Coldrerio e San Pietro di Stabio che ha messo in luce il lavoro di tre artisti già conosciuti, ma che hanno presentato le loro opere in maniera organica e ben distribuita. Si pensi ai dipinti di Rossana Boldi, definiti «luminosi» dalla critica, che vanno raccogliendo consensi nelle

esposizioni tra Svizzera e Italia; alle opere così felici di Tatiana Luzhbinina, che solo da poco vive ed opera con tanta creatività qui sul nostro territorio; alle creative, simpatiche e, forse per molti, inattese sculture di Aldo Giudici, personaggio molto conosciuto nel Mendrisiotto, che per la prima volta ha presentato in forma così diffusa un altro aspetto della sua personalità.

Con iniziative come questa di sostegno alla cultura e all'arte viene ulteriormente umanizzato il mondo dell'impresa, dell'economia e della finanza, che in questo modo acquistano nuovi toni e nuova sostanza nel rapporto con la popolazione e con il territorio. Da queste premesse nasce naturale l'augurio che questo felice evento possa ripetersi anche in futuro.



Da sin. Mario Ravasi (presidente CdA), Dorian Baserga (presidente direzione), Rosanna Boldi (pittrice), Dalmazio Ambrosioni (critico d'arte), Tatiana Luzhbinina (pittrice) e Aldo Giudici (scultore).

In 100 a carpire i segreti degli chef stellati

Più che raddoppiato quest'anno il numero di ospiti ai corsi di cucina con gli chef stellati che quest'anno sono diventati tre: a Martin Dalsass del Ristorante S. Abbondio di Sorengo si sono aggiunti Lorenzo Albrici della Locanda Orico di Bellinzona e Dario Ranza del Villa Principe Leopoldo di Gentilino. La possibilità di ospitare un maggior numero di clienti delle nostre Banche è stata realizzabile grazie ai grandi locali e alle ragguardevoli dimensioni delle cucine della Scuola alberghiera di Bellinzona, dove si sono svolte le due domeniche di corsi. Il tutto sotto l'attenta regia di Matteo Pelli che ha seguito e accompagnato i partecipanti nelle tre postazioni – ognuna delle quali capeggiata da uno



Allieve attentissime, munite di appunti e grigliole griffate.

chef – nella preparazione di una raffinata cena che hanno degustato dopo aver cucinato. Ogni gruppo ha potuto seguire a rotazione i tre chef. Lorenzo Albrici ha presentato lo stuzzichino con spiedino di pollo sol-y-laisse della Borgogna in salsa agrodolce e l'antipasto di code di scampi dorate con piccolo timballo di tartare di salmone irlandese in letto di misticanze stagionali. Dario Ranza ha preparato la zuppeta di ceci all'aglio orsino, gli gnocchi alla romana e il filetto di vitello arrosto al crudo e spugnole con contorni di verdura. Infine Martin Dalsass si è dedicato alla mitica spuma di cioccolato all'olio di oliva.

Continua la stagione alla SWISSMINIATUR

È iniziato un nuovo anno scolastico e Swissminiatur ritorna ai consueti orari d'apertura, tutti i giorni dalle ore 9.00 alle 18.00. Continuano invece le manifestazioni organizzate per i visitatori. Grazie alla campagna tessere famiglia, i soci e clienti della Federazione delle Banche Raiffeisen Ticino e Moesano possono ulteriormente approfittare dei prossimi eventi. Il primo avrà luogo sabato 2 settembre ed è indirizzato ai buongustai, infatti dalle 19 si terrà una cena russa su prenotazione. Maggiori dettagli li trovate sul sito www.swissminiatur.ch. Nell'ambito della collaborazione con Raiffeisen è in programma anche la manifestazione del 18 settembre, la ormai consolidata «Festa dei Bambini», in cui oltre a momenti ludici,

gli stessi diventano anche protagonisti. Nel frattempo, il 5 giugno, la succitata alleanza ha permesso di presentare la giornata «Amici degli animali» che ha riscontrato un notevole successo malgrado la meteo non proprio favorevole. Giovedì 22 settembre Swissminiatur ospiterà i cadetti Suvarov dell'Accademia militare russa.

Riservatevi la data di sabato 24 settembre, Swissminiatur e... organizzano un grande evento culturale e mondano, ma per il momento hanno deciso di solleticare solo la vostra curiosità! Swissminiatur, i cui cuochi sapranno deliziare le vostre papille gustative, dedica la serata del 1° ottobre alla cucina cinese. I posti sono limitati, l'iscrizione può essere fatta tramite e-mail a info@swissminiatur.ch



La festa dei bambini dello scorso anno.

swissminiatur.ch o telefonicamente al no. 091 640 10 60. Comunicate il vostro indirizzo e il numero di partecipanti, riceverete la polizza di versamento direttamente a casa. Il pagamento vi assicurerà la possibilità di partecipare.

CARE SHOP®

TOP QUALITY
BEST PRICES
FAIR TRADE

PER AMORE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE



MADE OF NASA
MEMORY-FOAM

Sedia girevole per ufficio ERGOTEC SYNCHRO PRO

698.- invece di*
1598.- (di pelle)

invece di* 1298.- **498.-**

Sedia girevole per ufficio professionale di forma anatomicamente perfetta e concepita secondo le più recenti nozioni ergonomiche: meccanismo synchro bloccabile; regolazione altezza sedile tramite elevatore a gas di sicurezza; regolazione individuale del peso corporeo; „MEMORY FOAM“ sedile ergonomico sagomato (S/M, L/XL); schienale a rete resistente a respirazione attiva per lavorare sgravando la schiena, senza affaticamento e sudorazione; **supporto lombare** regolabile (sostegno della colonna vertebrale e dei dischi intervertebrali); **poggiatesta/nuca** regolabile (removibile); **braccioli** a 12 regolazioni verticali e laterali con poggibraccio imbottito; adatta a tutte le attività in ufficio, in particolare ai posti di lavoro allo schermo. Dimensioni sedile: (LxPxT) A 48-65 x 52,5 x 48,5 cm, peso: 22 kg, istruzioni per l'uso e il montaggio in d, f, i, e. Garanzia 2 anni. **Base a croce:** legno/bambù, all. opaco, all. lucidato, all. nero opaco all. nero lucidato incl. rulli per tappeti (rulli per pavimenti duri opzionali per CHF 20.-/5 pz.)

Colori stoffa: 1. quava, 2. yellow, 3. domingo, 4. curacao, 5. costa, 6. steel, 7. paradise, 8. olive, 9. demerera, 10. sombrero, 11. havana, 12. monterat; **Colore pelle:** nero



• modello ottimizzato
• misure riassortite
• più leggero

Giacca funzionale/ outdoor TITANIUM 6 IN 1

invece di* 698.- **198.-**

Giacca outdoor (4 stagioni) di alta qualità, concepita per le massime esigenze, collaudata sull'Himalaya e sulle Alpi e dotata di tutte le finestre tecniche: zip frontale rinforzata a due vie con protezione sul mento; 2 grandi tasche interne sul petto con zip; 3 tasche interne in rete e velluto; 4 tasche esterne con zip; tutte le zip sono idrorepellenti e caratterizzate da un rivestimento aggiuntivo; Cool System con apertura a zip e velcro sotto le ascelle; cappuccio a scomparsa nel collo, regolabile e amovibile e dotato di visiera; polsini con velcro regolabile anche con una sola mano; coulisse elastica in vita e nell'orlo; incl. **2 fodere in fleece amovibili** (mediamente/altamente isolanti: 300/400g/L, div. Tasche interne ed esterne con zip); materiale: membrana HIMATEX a 2 strati traspirante, idrorepellente e antiveento al 100%; cuciture saldate e impermeabili; colonna d'acqua: 20'000 mm, attività traspirante: 6'000 mvt (g/m²/24h); **speciale pacchetto inverno e sci:** ghette paraneve sui fianchi elastiche e amovibili per giacca outdoor/in fleece; taschino per il biglietto sulla manica; tasca apribile, trasparente per lo skipass; passamontagna a scomparsa nel collo; 1 maschera per il viso; HIMALAYA OUTDOOR® by Omlin. **100% Made in Nepal.**

11 colori: 1. giallo, 2. arancione, 3. rosso, 4. celeste, 5. azzurro pallido, 6. blu, 7. verde primavera, 8. olive, 9. grigio, 10. nero. **9 taglie:** 2XS, XS, S, M, L, XL, 2XL, 3XL, 4XL



Pantaloni funzionali/outdoor FLEX 3 IN 1

invece di* 349.- **149.-**

Pantaloni funzionali robusti, e tecnicamente raffinati: **perfetti come pantaloni da trekking e da sci;** abbinabili alla giacca TITANIUM 6 IN 1; zip laterali rivestite su tutta la lunghezza; taglio ergonomico; bretelle amovibili per pantaloni esterni e fleece; bordo dei pantaloni in basso regolabile con una fascetta in velcro; 4 tasche con zip rivestite e idrorepellenti; **Speciale pacchetto inverno e sci:** 1 fodera in fleece amovibile con parte petto e schiena rialzate, 2 tasche laterali, una tasca marsupio sul petto con zip; ghette antiveento elastiche, amovibili con passante sulla schiena; materiale: membrana HIMATEX a 2 strati traspirante, idrorepellente e antiveento al 100%; materiale di rivestimento RipStop particolarmente resistente agli strappi e all'usura su ginocchia/sedere/interno caviglie; tutte le cuciture sono saldate e impermeabili; colonna d'acqua: 20'000 mm, attività traspirante: 6'000 mvt (g/m²/24h); HIMALAYA OUTDOOR® by Omlin. **100% Made in Nepal.**

11 colori: 1. giallo, 2. arancione, 3. rosso, 4. celeste, 5. azzurro pallido, 6. blu, 7. verde primavera, 8. olive, 9. grigio, 10. nero. **9 taglie:** 2XS, XS, S, M, L, XL, 2XL, 3XL, 4XL



Zaino multiuso X-TRAIL HYDROLITE 27+5

invece di* 298.- **129.-**

Zaino multiuso dall'equipaggiamento estremamente versatile, con sacca-borraccia incorporata completamente isolata (3 litri); aerazione efficace e tridirezionale del dorso AirPort™, spallacci e cinghia ventrale imbottiti in ErgoFoam™; comparto principale con zip comprensivo di tasca portaoggetti, cinghia ventrale e cinturino pettorale, spallacci anatomici con sistema SuspensionStrap, tasca anteriore a rete, 2 tasche laterali con tirante in gomma, supporto per bastoni da trekking; diversi cinturini di compressione o fissaggio e tiranti in gomma per sacco a pelo, caschetto, ecc.; applicazioni rifrangenti 3M, coprizaino, tasca portacellulare, porta CD-/MP3, agenda, tasca porta-notebook, portafoglio, e altro ancora. Ideale per tutte le attività outdoor (passeggiate, trekking, sci alpino, ciclismo, arrampicata) e il tempo libero. Materiale: robusto tessuto antistrappo Diamond-/Dobby Ripstop. Capacità: 27+5 litri.

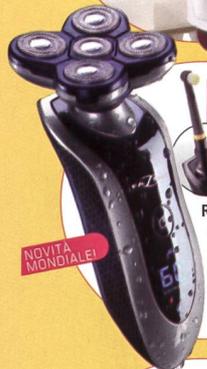
Colori: 1. arancio, 2. rosso, 3. ghiaccio, 4. olivastro, 5. nero



Apparecchio per massaggi a picchiettamento intensivi ITM

invece di* 149.- **119.-**

Con luce a infrarossi selezionabile. Scioglimento, rilassamento e stimolazione dell'irrorazione sanguigna della muscolatura attraverso un massaggio di picchiettamento intensivo e benefico, che agisce in profondità (a regolazione continua). Efficace per sciogliere tensioni e contrazioni e scaldare i tessuti. Permette di massaggiare senza sforzo le spalle, la schiena, le gambe e addirittura la pianta del piede. Istruzioni per l'uso in i, f, d, e. 3 anni di garanzia.



Inclusivo
• 16 SPAZZOLE AD INCASTRO
• 1 ST DI RICARICA POWERPOD
• 1 ACCESSORI DA VIAGGI

Kit di trattamento capelli & denti FAZOR® 5 IN 1

invece di* 498.- **169.-**

Rasoio con 5 lamette; in umido e secco; Rasoio da barba e capelli lunghi con con unità di precisione di taglio regolabile; Rasoio per i capelli dell'orecchio e del naso; Rasoio da barba di precisione; Spazzolino da denti a batterie e oscillante; Accessori da viaggio (22x44 cm); Power-System (100-240V, ricarica veloce, batterie litium ione etc.); Lucchetto da viaggio; PowerPod stazione di ricarica **Colori:** 1. nero, 2. bianco, 3. antracite

Bastoni da montagna/trekking ERGOLITE PROTEC ANTISHOCK

invece di* 179.- **98.-**

Bastone da montagna e da trekking a 3 sezioni in lega di alluminio di alta qualità e tecnologia 7075 T6 con sistema AntiShock e punta in carburo di tungsteno. Impugnatura in sughero termoregolatore con impugnatura Contour allungata EVA-Full-Foam per presa accorciata. **Impugnatura angolata del 15% per una presa ergonomica** con due passamanì sostituibili e regolabili. Modello estremamente solido, altissima resistenza alla rottura, regolabile da 77 a 140 cm, con borsa di trasporto e custodia. **Colori:** blu/verde/argento/nero

Articolo / misura / colore	Quantità	Prezzo	Indirizzo	Code: Panorama 08/11
			Nome e cognome	
			Via	
			CAP/località	
			Telefono	
Data/firma			E-Mail	

Ordinazioni: CARESHOP GmbH, c/o Bürgerspital Basel, Ruchfeldstrasse 15, 4142 Münchenstein
Telefono 0848 900 200, Fax 0848 900 222, www.careshop.ch
 Con riserva di errori di stampa. Prezzi IVA inclusa, più spese di spedizione.
 Fornitura fino ad esaurimento delle scorte. *Somma dei singoli prezzi.

Visitate i nostri negozi «Careshop»:
 • 4051 Basilea, Aeschenvorstadt 55, Telefono 061 227 92 76
 Lunedì-Venerdì 10.00 - 18.00 • Sabato 10.00 - 16.00
 • 4500 Solothurn, Bielstrasse 23, Telefono: 032 621 92 91
 Lunedì chiuso • Martedì-Venerdì 14.00 - 18.00 • Sabato 10.00 - 16.00

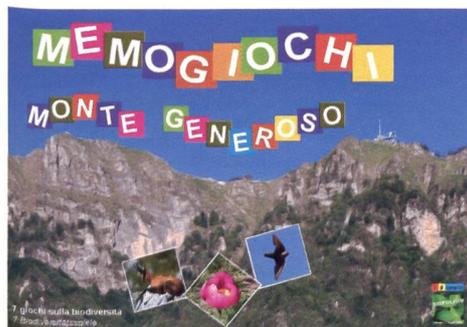
Ordinazioni: Telefono 0848 900 200, Fax 0848 900 222, www.careshop.ch

Memogiochi del Monte Generoso!

Il memogiochi del Monte Generoso (www.trifolium.info/i/projekt_memogiochi.html) è un'idea nata dalla commissione culturale di Arogno in collaborazione con le scuole e la biologa Franziska Andres. Il gioco è stato presentato alla fine dell'assemblea generale della Banca Raiffeisen del Generoso, che ne ha acquistate 300 confezioni, poi donate ai soci in sala.

Il gioco – che è stato ideato da un team di biologi dello studio Trifolium e Memomara – è un po' memory, un po' tombola, ma è soprattutto una serie di 7 divertenti giochi sulla natura che ci circonda con la sua biodiversità. È elaborato con materiale fotografico del nostro territorio e stampato dal laboratorio Seriate della Fondazione Diamante. Le spiegazioni del gioco sono in lingua italiana e tedesca.

La confezione (scatola formato A5) è un'ottima idea regalo per bambini curiosi e famiglie con particolare interesse per la natura. È acquistabile al costo di 35 franchi scrivendo una mail e indicando il proprio indirizzo a info@memomara.ch (costi di spedizione 6 franchi). Lo si trova anche presso il negozio di giocattoli «La Trotula» e a «La libreria dei Ragazzi» di Mendrisio, al chiosco di Melide o alla libreria «Lo Stralisco» a Viganello.



Un'idea per imparare divertendosi.

Calendario 2012 dei bambini



Com'è tradizione da diverso tempo, anche quest'anno la Banca Raiffeisen Gambarogno e Cadenazzo realizzerà il proprio calendario per il 2012, destinato agli abitanti dei comuni del suo raggio d'attività. Per la creazione delle immagini protagoniste del progetto, la Banca ha coinvolto alcune classi delle scuole elementari di Cadenazzo e del Gambarogno, chiedendo agli alunni quale professione eserciteranno da grandi. Ogni disegno sarà accompagnato da una breve motivazione del bambino.

Tra i 70 allievi che hanno partecipato al concorso sono stati scelti e premiati i 12 disegni più originali che appariranno sul calendario 2012, mentre gli altri sono stati esposti in occasione dell'assemblea generale te-

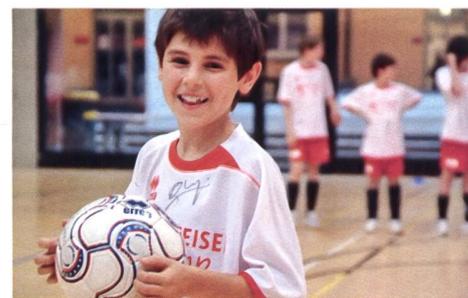
I bambini della III elementare di Cadenazzo con Damiano Consolascio e Jovana Micic, impiegati presso lo sportello dell'agenzia Raiffeisen di Cadenazzo.

nutasi il 27 maggio scorso presso il centro scolastico di Contone. Inoltre, ogni classe partecipante ha ricevuto un premio come ringraziamento per la collaborazione, la disponibilità e l'impegno dimostrati.

L'idea di concentrarsi sulla fantasia dei più piccoli è nata dal desiderio della Banca Raiffeisen di stringere un legame ancora più forte con la popolazione regionale.

Moltissimi calciatori in erba al Raiffeisen camp di Tenero

La scuola appena finita, l'estate alle porte, i beniamini di casa nostra a disposizione per tutta la giornata... Erano queste le premesse della prima edizione del Raiffeisen camp svoltosi lo scorso 18 giugno al Centro sportivo di Tenero con la regia di Matteo Pelli e Marco De Gennaro. Malgrado la pioggia battente durante tutto il sabato, gli oltre cento ragazzi tra gli 8 e i 12 anni che sono intervenuti a dispetto del maltempo, non sono certo andati delusi. A fare da sfondo alle attività calcistiche dei piccoli campioni in erba, invece dei campi esterni dello splendido centro sportivo locarnese ci sono state le palestre ma tant'è, al tempo non si comanda e ai ragazzi non sono mancate le occasioni per una giornata davvero importante, alla quale sono intervenuti giocatori del Chiasso (tra cui spiccava il neo acquisto Sulmoni), del Locarno (con qualche giovane campione del mondo), Manuel Rivera (bandiera del calcio ticinese), Cao Orтели, Mirko Bordoli, Roberto Morinini, Raimondo Ponte e Davide Morandi come allenatori sotto lo sguardo vigile di Marco De Gennaro, direttore sportivo del Sion. Tanto calcio giocato ma anche qualche momento di riflessione con numerose domande dei partecipanti ai grandi



Felice con la «divisa» Raiffeisen firmata dai campioni del pallone.

protagonisti del pallone. Molto apprezzata anche la presenza, forse meno sportiva ma sicuramente molto mediatica, di Luca Mora della famosa trasmissione per ragazzi della RSI «S-quot» che, insieme a Matteo Pelli, ha catalizzato l'attenzione dei più giovani.

Tutti i ragazzi hanno pranzato insieme ai loro idoli ed hanno ricevuto un completino sportivo Errea a ricordo della giornata.

La nuova commedia di Yor Milano in anteprima con biglietti omaggio per soci e clienti Raiffeisen



Una scena della commedia dello scorso anno.

E'ormai una collaudata e piacevole consuetudine autunnale quella della nuova e inedita commedia di Yor Milano e del suo Teatro popolare della Svizzera italiana messa in scena in anteprima ed

esclusiva per i soci e clienti delle nostre Banche, che possono riservare i circa 1000 biglietti omaggio direttamente agli sportelli del proprio istituto, fino ad esaurimento della disponibilità.

Il titolo della commedia di quest'anno – che andrà in scena in anteprima il 24 ottobre al Palacongressi di Lugano – è «L'apetit l'è la salsa püssée bona che ga sia».

Nel cast della commedia ci sarà Flavio Sala, vice presidente del Tepsi, meglio conosciuto come il «Bussenghi dei frontaliers». Due cenni sulla trama:

Enrico Peltroni è il famoso chef di un noto e ben frequentato ristorante sul lago di Lugano che spera di ottenere la terza stella Michelin e sogna (e nel contempo teme...) il momento in cui si

presenterà in incognito, l'esperto della prestigiosa guida.

Sua moglie Ginetta è invece la severa direttrice di sala. I due hanno una figlia: Alice, che non combina un granché. Sposata con Filippo, un bel ragazzo di trent'anni attivo come sous-chef nella cucina di papà Peltroni, dopo i faticosi sette anni di matrimonio, è in piena crisi...

Ci sono tutti gli ingredienti della commedia degli equivoci e per ovvie ragioni, non vi sveliamo la conclusione di questa brillantissima pièce in due atti di Vittorio Barino che ne cura anche la regia, con gli attori: Rosetta Salata, Flavio Sala, Carlo Nobile, Mileti Udabotti, Marco Gabutti, Gianna Petralli e, nella parte del grande chef, Yor Milano.

È il risparmio energetico protagonista a Ticino Impiantistica

Cresce l'attesa per la prossima edizione di Ticino Impiantistica, l'esposizione della tecnica termo-sanitaria e delle energie rinnovabili che si svolgerà presso il Mercato coperto di Giubiasco in programma il 6-7-8 ottobre 2011.

La mostra – che siamo certi interessa molto anche ai clienti e soci Raiffeisen – rappresenta l'appuntamento cantonale più importante di settore nel campo del riscaldamento e della climatizzazione, della tecnica idro-termo-sanitaria e delle energie rinnovabili. Un'occasione unica per approfondire il tema del risparmio – sia energetico sia economico – ottenibile mediante

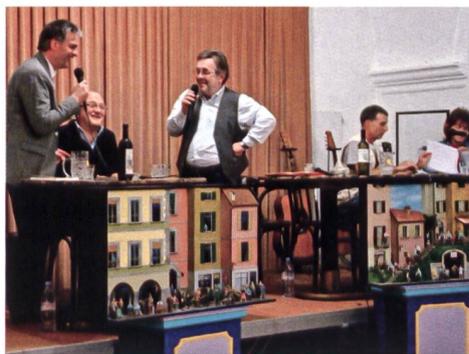
l'utilizzo di sistemi impiantistici di ultima generazione. L'esposizione ospiterà tutte le soluzioni tecnologiche che rappresentano la punta di diamante dell'innovazione in area impiantistica. Permetterà ai privati di toccare con mano tutti i vantaggi di questa tecnologia e saranno presentate le principali innovazioni tecnologiche per un riscaldamento ecologico ed economico e non solo. In mostra anche i sistemi di installazione più efficaci in termini di contenimento dei costi, sostenibilità ambientale, facilità di installazione. L'entrata è libera. Ulteriori informazioni sul sito: www.ticino-impiantistica.com



In tanti si interessano alle energie rinnovabili.

Bigio e la tradizione, il dialetto che vince

Quest'anno le serate con Bigio Biaggi e i suoi ospiti sono partite dal luganese e più precisamente da Manno, per proseguire al Teatro Dimitri di Verscio e concludersi ad Airolo. Circa 800 persone in totale, un pienone di entusiasmo e coinvolgimento che, come da tradizione, vuole essere itinerante in tutta la Svizzera italiana, permettendo a tutte le Banche della Federazione di invitare i propri soci e clienti appassionati di «dialett». Un dialetto che si affranca dalla ghettizzazione dove era stato confinato e che reclama la legittimità di tramandare la lingua delle nostre radici di nonno in padre e di padre in figlio, per salvaguardare una ricchezza che rischia di andare persa. L'anfitrione



Bigio Biaggi, ottimamente introdotto da Matteo Pelli e i numerosi ospiti, da Franco Lurà a Renato Agostinetti, Gilberto Fusi, Sergio Filippini e tutti coloro che si sono affiancati, tra cui nuovamente l'ex consigliere di Stato Gigio Pedrazzini intervenuto a Verscio, hanno trasmesso il messaggio con ironia e un sapiente mix di battute, sketch e riflessioni finali, tutto condito con l'ottima musica – ovviamente in «dialett» – di Mario del Don e Fabrizio Ghiringhelli.

Appuntamento al 2012 per un altro ciclo di spettacoli.

Bigio con i suoi «illustri» ospiti.



Arriva l'inverno, con quello che serve.



- 1. München 48523-10
CHF 170,-
- 2. Passau 49320-09
CHF 140,-
- 3. München 48518-61
CHF 170,-
- 4. Yukon 49215-60
CHF 210,-



Le scarpe che fanno per me.

nel Suo negozio di calzature di qualità

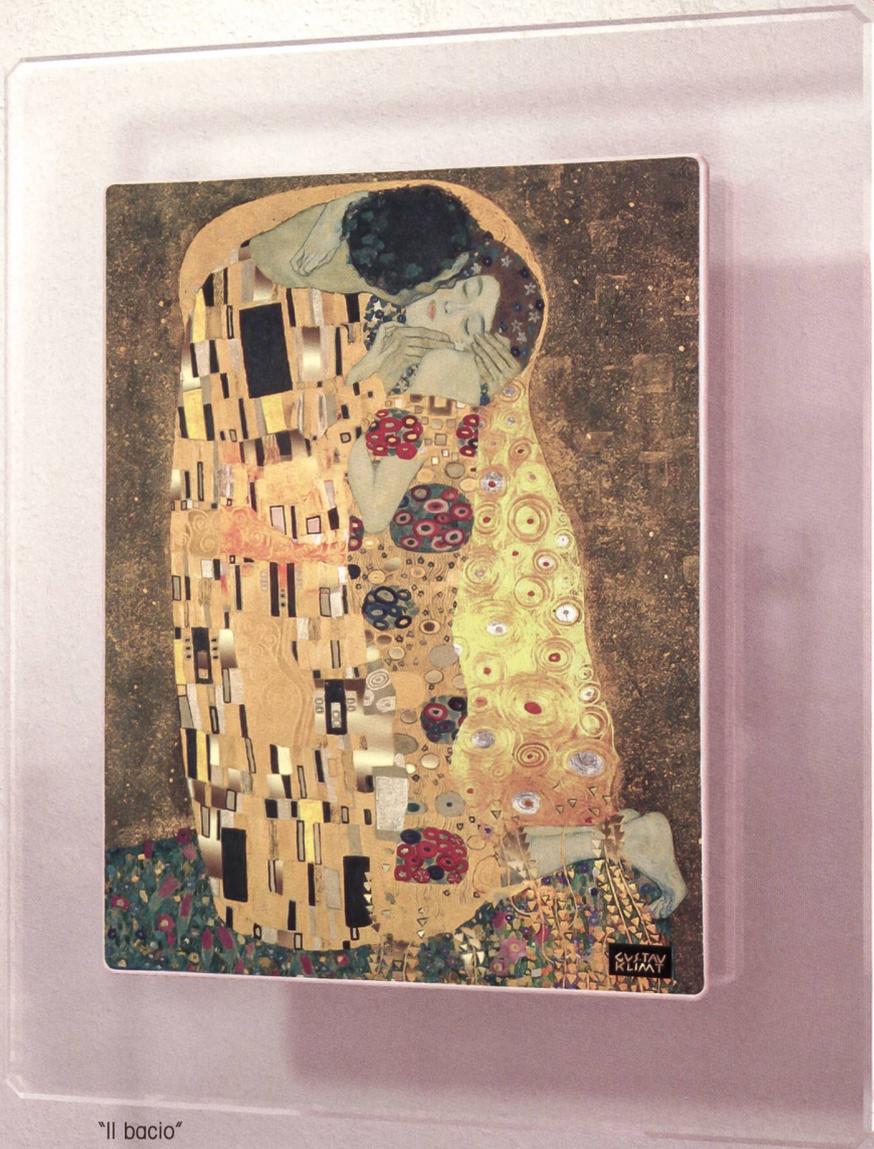
valori che restano



Arte da godere giorno per giorno
"Gustav Klimt – il quartetto dorato"

Al centro vi sono i più grandi capolavori della sua "fase dorata". I quattro dipinti sono disposti in maniera armonica per colore e per contenuto e costituiscono un'opera artistica unitaria di grande forza espressiva. I dipinti sono riportati su pregiata ceramica e con la cornice in vetro acrilico si presentano in maniera perfetta. Per la fedele rappresentazione delle immagini sulle pregiate tavole di ceramica e l'utilizzo dell'oro, l'opera gode di uno speciale spessore artistico.

La cornice di vetro acrilico si distacca dalla parete, creando un effetto tridimensionale. Grazie ad un dispositivo nascosto, che permette di appendere le opere, e la cornice trasparente, le tavole in ceramica sembrano essere sospese.



"Il bacio"



Le successive edizioni della collezione "Gustav Klimt – il quartetto dorato"
"L'abbraccio" "Adele Bloch-Bauer" "L'attesa"

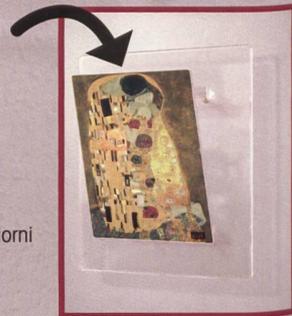
Per i 150 anni dalla nascita
Edizione limitata a 4990 serie
Con ricche decorazioni dorate

Gustav Klimt
Il quartetto dorato

Dimensione speciale:
Quadri in ceramica: 24 x 30 cm
Cornice: 35 x 40 cm

Ordini subito, utilizzando un solo Buono d'Ordine, la collezione completa composta da quattro pezzi!
Con Garanzia soddisfatti o Rimborsati valida 365 giorni

Prezzo per ciascuna edizione, inclusa cornice di presentazione: Fr. 149.80
Pagabile in 2 rate mensili di Fr. 74.90
(+ Fr. 11.90 per Spedizione e Servizio)



I singoli quadri si sistemano facilmente nella cornice di vetro acrilico

Per gli ordini on line indicare il numero: 51155

www.bradford.ch

Tel. 041 768 58 58

Acquistabile da:

The Bradford Exchange, Ltd.

Jöchlerweg 2, 6340 Baar

Tel. 041 768 58 58 / Fax 041 768 59 90

e-mail: kundendienst@bradford.ch

Internet: www.bradford.ch

Buono d'ordine esclusivo

51155

Termine di ordinazione: 3 ottobre 2011

Si ordino la collezione "Gustav Klimt – Il quartetto dorato".
Ricevo le quattro edizioni ad intervalli mensili.

Pagherò in contassegno al ricevimento della merce l'intero importo

Pagherò con MasterCard oppure Visa

Pagherò in 2 comode rate mensili

Valida fino: (MMAA)

Codice di sicurezza (le ultime 3 cifre sul retro della Sua carta)

Per cortesia, compilare in stampatello e spedire subito a:

The Bradford Exchange, Ltd.

Jöchlerweg 2, 6340 Baar

Tel. 041 768 58 58 / Fax 041 768 59 90

e-mail: kundendienst@bradford.ch • Internet: www.bradford.ch

Nome/Cognome

Per cortesia, scrivere in stampatello

Via/N.

Cap/Città

e-mail

Firma

Telefono



Edificio sontuoso nel centro del paese

Banca Raiffeisen Zufikon Aperta ad ottobre 2010

Il nuovo edificio della Banca Raiffeisen Zufikon è, in un certo senso, un avvenimento: ha raccolto le lodi dei critici di architettura, la stampa ha esultato definendolo «un edificio sontuoso nel centro del paese» e i collaboratori sono soddisfatti, tanto quanto i clienti. La straordinaria costruzione, con la sua artistica struttura a mattoni clinker, reinterpreta le tradizionali forme locali, restando comunque contemporanea e moderna.

Riuscitissimo anche l'interno della Banca, con il suo cortile che collega i vari piani. I materiali degli interni della Banca sono abbinati tra loro con grande cura ed emanano cordialità allo stato puro.

Con questa nuova costruzione, per la Banca Raiffeisen Zufikon ha inizio una nuova era: davvero impressionanti e stupefacenti i traguardi raggiunti dalla cooperativa dal 1938 ad oggi. All'epoca si poteva depositare e prelevare denaro soltanto dopo l'orario di lavoro nelle stanze dell'amministratore. Oggi invece a disposizione dei clienti, oltre ai consueti bancomat, c'è anche una cassaforte automatica accessibile 24 ore su 24!

Colori audaci nella zona clienti

Sede centrale della Banca Raiffeisen Hitzkirchertal

Aperta il 12 febbraio 2011

Il 12 febbraio, nella giornata delle porte aperte celebrata dalla nuova Banca Raiffeisen, sono stati oltre 750 i visitatori che hanno voluto dare uno sguardo alla Banca. E ciò che hanno visto, è anche piaciuto. Il nuovo edificio, un'opera grandiosa, luminosa e ben riuscita, racchiude molti elementi sotto un unico tetto. La colorazione vivace, special-

mente della zona clienti, dimostra che la quotidianità della vita in banca non deve essere necessariamente sempre grigia, anzi!

Costruire un nuovo edificio era diventato ormai una necessità, dato che la Banca Raiffeisen Hitzkirchertal in dieci anni è praticamente raddoppiata e i locali non erano più in grado di soddisfare le nuove esigenze. La Banca non è attiva soltanto durante il giorno, ma anche di notte, grazie ad un'installazione artistica che dalla vetrina trasmette un po' di tutto. Lasciatevi sorprendere!

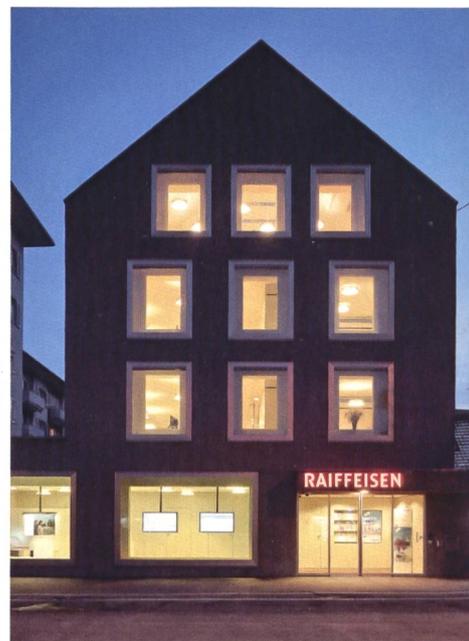




Il legno, elemento predominante

Sede centrale di Amriswil Aperta a novembre 2010

La ristrutturazione e l'ampliamento della Banca Raiffeisen Amriswil-Dozwil-Sommeri risale già a qualche mese fa, ma la vista di questa Banca, così fuori dal comune, è sempre spettacolare ed emozionante. Con l'ampliamento in stile contemporaneo alla veneranda struttura preesistente, la Banca Raiffeisen è riuscita a realizzare un'infrastruttura moderna con sportelli aperti e diverse sale colloqui al piano terra. All'interno della Banca l'elemento predominante è volutamente il legno che crea un'atmosfera calda e accogliente. Anche al piano superiore, dove sono disposte le postazioni di lavoro della maggior parte dei collaboratori, sono state apportate alcune migliorie nella suddivisione dello spazio così che oggi la Banca risulta ben attrezzata per il futuro.



Speciali tonalità di luce

Banca Raiffeisen Freiburg Ost Aperta a ottobre 2010

La nuova agenzia di Alterswil si trova in una nuova costruzione proprio al centro della città. La particolarità di questa moderna Banca sono i singoli sportelli che garantiscono ai clienti il massimo livello di discrezione e, ciononostante, non richiedono tagli nelle misure di sicurezza.

Un'altra entusiasmante peculiarità della Banca è la parete posteriore, costituita da un vetro retroilluminato che cambia colore producendo nella zona clienti varie tonalità di luce ed effetti

diversi. Col tempo questa parete luminosa è diventata un vero e proprio marchio di fabbrica della Banca Raiffeisen di Alterswil, che di notte, attraverso la grande facciata di vetrate, arriva ad irradiare l'atrio antistante.

Struttura interna completamente nuova

Agenzia di Adliswil della Banca Raiffeisen Thalwil Aperta il 13 novembre 2010

Chissà che sorpresa per gli abitanti di Adliswil, quando è stata tolta l'impalcatura davanti alla Banca Raiffeisen! Quell'immobile un tempo quasi invisibile, affacciato sulla Bahnhofplatz, dopo circa due anni di lavori si è trasformato in una banca moderna ed accattivante. La ricostruzione è risultata particolarmente dispendiosa perché si è dovuto rimuovere l'intera struttura interna dell'edificio e reinserirne una completamente nuova per poter soddisfare importanti requisiti, quali ad esempio uno spazio totalmente privo di barriere architettoniche o una zona clienti interessante. Nella nuova sede Raiffeisen di Adliswil lavora un organico di dieci collaboratori della Banca Raiffeisen Thalwil.

In un tempo quasi da record

Banca Raiffeisen Sensetal Aperta a gennaio 2011

La nuova agenzia della Banca Raiffeisen Sensetal a Bössingen è stata ristrutturata in un tempo brevissimo, quasi da record, di soli tre mesi e mezzo. Unendo le loro forze, gli architetti e soprattutto gli artigiani residenti nella regione hanno realizzato un'opera stupefacente: una bella Banca di consulenza dall'aria simpatica che rinuncia agli sfarzi e mette al centro i collaboratori.

I responsabili della Banca Raiffeisen avrebbero anche potuto semplificare le cose, ma per consumare in futuro meno energia per il riscaldamento, l'immobile è stato dotato di isolamento termico e sono stati costruiti tre ulteriori appartamenti.



L'ubicazione migliore

Banca Raiffeisen Lüttschinentäler Aperta ad ottobre 2010

«Piccola ma carina», parole perfettamente calzanti per l'agenzia di Wengen, collocata ora nell'ubicazione migliore: il residence Eiger. Malgrado la ristretta offerta di spazio, anche a Wengen è disponibile l'intera gamma di servizi bancari, con particolare riguardo ai molti turisti e viaggiatori. Nell'atrio, aperto 24 ore su 24, sono stati installati i dispositivi per il cambio valute, disponibili in qualsiasi momento.

La Banca Raiffeisen Lüttschinentäler è presente sul territorio dell'Oberland bernese complessivamente con cinque sedi, tra cui la sede centrale a Lauterbrunnen e le altre a Grindelwald, Lüttschental, Wengen e Zweilütschinen.



Una zona clienti piena di luce

Banca Raiffeisen Dulliken-Starrkirch Aperta a dicembre 2010

Dall'esterno l'edificio recentemente ristrutturato della Banca Raiffeisen Dulliken-Starrkirch a Dulliken risplende di un arancione caldo e intenso. Ma l'interno della Banca non ha nulla da invidiare: le grandi vetrate della facciata permettono l'ingresso di molta luce nell'ampia zona clienti. Come in quasi tutti i locali Raiffeisen, lo sportello bancario non è più chiuso da una vetrata, ma è collocato nello spazio aperto della sala, il che consente anche di fare liberamente quattro chiacchiere.

I lavori di ristrutturazione, durati sei mesi e da tanto tempo auspicati sia dai collaboratori che dai clienti, sono ormai conclusi e il loro ricordo è praticamente svanito. Le reazioni alla nuova Banca di paese sono assolutamente positive e dimostrano che Raiffeisen ha mantenuto la sua vivacità e vitalità.



Agriturismo, sempre più trendy



Sempre più persone cercano divertimento e relax nelle regioni rurali. Da prodotto di nicchia, l'agriturismo sta diventando anche in Svizzera una pratica molto trendy che frutta un insperato reddito supplementare a un numero sempre maggiore di aziende agricole.

■ «L'aria della città rende liberi», si diceva nel Medioevo. Gli abitanti dei borghi fortificati godevano infatti di maggiori diritti rispetto ai servi della gleba confinati nelle campagne. E per sottrarsi alla giurisdizione del proprietario fondiario, erano in molti a cercare di raggiungere il territorio di una città. L'uomo moderno tende invece a cercare la libertà nelle campagne, perlomeno nei fine settimana e durante le vacanze. In un'epoca in cui la maggioranza delle persone lavora in un ambiente digitale e virtuale, il desiderio di esperienze reali e sensoriali è molto forte.

In fuga dalla routine quotidiana, non tutti cercano allo stesso modo una compensazione al

frenetico mondo del lavoro. La campagna, molto più gettonata rispetto al passato, è tuttavia una sorta di denominatore comune. Lo dimostra il boom delle attività outdoor, come il river rafting, il canyoning, il parapendio, il bungee jumping, le arrampicate sportive o anche solo le escursioni nella natura.

In questa linea s'iscrive anche l'offerta di numerosi agriturismi, meno adrenalinica, ma non certo priva di emozioni. Oltre alle possibilità di vitto e di attività per il tempo libero, negli ultimi anni queste strutture hanno progressivamente aumentato anche l'offerta di pernottamento. Ormai da tempo gli agricoltori non si limitano a mettere a disposizione una camera o

un pagliaio, ma consentono anche di dormire in un campo di grano o un silo. L'agriturismo permette all'offerente di sbizzarrirsi nell'offerta, tanto che a volte la sistemazione non ha più molto a che vedere con una fattoria. Lurte (abitazioni mongole, ndr), tende indiane o case sugli alberi caratterizzano il paesaggio rurale, senza tuttavia avere necessariamente un nesso con un'azienda agricola.

Il turismo come seconda fonte di reddito

L'afflato bucolico di numerosi cittadini e urbanizzati – spesso del tutto ignari di cosa sia la vita tra stalla e mucchi di letame – contrasta con una



Sempre più persone considerano le vacanze in fattoria affascinanti e divertenti.

La scuola va in fattoria

I bambini possono imparare tante cose interessanti sulle fattorie, non solo durante le vacanze. Il programma «Scuola in fattoria» (SIF) abbina l'insegnamento scolastico teorico all'esperienza pratica in fattoria. La famiglia contadina e l'insegnante preparano insieme le lezioni. Nella fattoria gli allievi possono ad esempio seguire in prima persona il percorso del latte o quello delle granaglie. Osservano, odorano, assaporano e capiscono da dove provengono le patatine fritte o le bevande a base di latte. Si tratta di lezioni a tutto tondo che evidenziano lo stretto rapporto

tra l'individuo e l'ambiente. Lo scorso anno oltre 28 500 bambini hanno svolto un simile modulo didattico. Come nel caso dell'agriturismo, l'offerta rappresenta un'attività accessoria per le aziende agricole coinvolte. Ai giovani tra i 14 e i 25 anni di età, Agriviva offre inoltre l'opportunità di ampliare le loro conoscenze e di lavorare in una fattoria per almeno due settimane, in cambio di vitto, alloggio e un po' di denaro per le piccole spese. Ulteriori informazioni su Internet ai siti www.schub.ch e www.agriviva.ch.

Vincete gli assegni Reka!

In Svizzera oltre due milioni di persone utilizzano la valuta Reka risparmiando su ferie e attività per il tempo libero. I villaggi turistici Reka sono i più gettonati per le vacanze di tutta la famiglia. Oltre 8500 aziende convenzionate accettano come mezzo di pagamento la popolare valuta Reka (cfr. www.reka-guide.ch). Reka è anche un ufficio di prenotazione delle vacanze in fattoria. Lo scopo della cooperativa Reka è la promozione delle vacanze e del tempo libero, con particolare attenzione alle famiglie. Informazioni più dettagliate sull'organizzazione no profit Reka sono disponibili al sito www.raiffeisen.ch/panorama.

Panorama estrae con tre sorteggi CHF 500, CHF 300 e CHF 200 in assegni Reka. Inviare una cartolina postale a Panorama, «Reka-checks», casella postale, 9001 San Gallo oppure un'e-mail all'indirizzo reka.panorama@raiffeisen.ch. Il termine di partecipazione è il 26 settembre 2011.



certa frustrazione di numerosi contadini che ormai faticano a sbarcare il lunario esercitando il mestiere dei loro padri. Da oltre 330 000 persone nel 1980, il numero degli occupati nel settore agricolo svizzero si è più o meno dimezzato e numerose aziende hanno chiuso. Le fattorie rimaste sono costrette a praticare un'agricoltura intensiva, in linea con le esigenze del mercato che obbliga a incrementare la produzione. Chi gestisce un'azienda agricola deve farlo con un piglio sempre più imprenditoriale. Una possibile strategia di sopravvivenza è la specializzazione, ma molti scelgono anche la via della diversificazione. Accanto alla produzione di latte e alla coltivazione dei campi, l'agriturismo come fonte di reddito supplementare permette ai contadini di conciliare le loro esigenze con il desiderio dei vacanzieri di immergersi nella natura.

L'agriturismo coglie lo spirito del tempo, poiché affronta diversi temi sensibili per il turismo moderno. Offre esperienze indimenticabili, favorisce un modello economico sostenibile, promuove la salute e il benessere e conferisce autenticità all'esistenza. In Svizzera l'agriturismo è meno radicato rispetto ai paesi vicini. Per questo motivo il tasso di crescita è ancora moderato.

Le due principali associazioni «Ferien auf dem Bauernhof» (Vacanze in fattoria: www.bauernhof-ferien.ch) e «Schlaf im Stroh!» (Dormi sulla paglia!: www.schlaf-im-stroh.ch) ogni anno registrano insieme una media di 2000 pernottamenti. In tutto i pernottamenti sono finora stati circa 190 000.

Dal 2010 hanno unito le forze con «Tourisme rural», la principale organizzazione della Svizzera occidentale. L'organizzazione centrale «Agrotourismus Schweiz» (www.agrotourismus.ch) si prefigge di commercializzare professionalmente l'offerta dell'agriturismo. Un'immagine unitaria permetterà ai potenziali ospiti di muoversi più agevolmente in un mercato con tanti piccoli offerenti e strutture sviluppatesi regionalmente. L'offerta era finora poco trasparente, anche perché sul mercato c'erano numerose strutture non organizzate. Mancava spesso un marchio, una guida e standard di qualità cui fare riferimento (in Ticino il sito da consultare è www.agriturismo.ch).

Il potenziale non è esaurito

Sotto l'aspetto quantitativo l'offerta non soddisfa ancora la domanda, una circostanza che rappresenta una sfida per Oliver von Allmen (45

anni), direttore di «Agrotourismus Schweiz» dallo scorso giugno e già responsabile di Basilea Campagna Turismo. «Per anni la Svizzera ha avuto l'immagine di un paese di alberghi», afferma l'esperto di turismo e marketing. Di conseguenza il settore paralberghiero è stato un po' trascurato. Alcune limitazioni legali hanno inoltre scoraggiato l'agriturismo nelle regioni rurali. Se attraverso progetti comuni si riuscirà a creare un valore aggiunto per tutti gli interessati, l'organizzazione centrale avrà assolto il suo compito.

Un obiettivo concreto di Oliver von Allmen è rendere interessante per l'intera categoria degli operatori turistici un prolungamento della stagione: «Finora l'utilizzo delle capacità è forte nei mesi estivi. Vale la pena di estendere l'offerta anche alla primavera e all'autunno». Ciò permetterà all'agriturismo di aprirsi ulteriormente alle manifestazioni organizzate dalle associazioni e dalle ditte.

«Praticato con passione e impegno, l'agriturismo può rivelarsi una redditizia attività accessoria», è il messaggio di Oliver von Allmen alle famiglie contadine. Gli offerenti devono però essere consapevoli che non possono più limitarsi ad offrire un letto e la colazione. Bisogna anche integrare l'offerta con visite guidate o programmi collaterali. In questo senso, ogni fattoria deve essere una sorta di impresa turistica. Per il direttore di «Agrotourismus Schweiz» è tuttavia impensabile che la trasformazione delle strutture nell'agricoltura porti un giorno alla rinascita delle aziende agricole dismesse, solo come palcoscenico per il turismo rurale.

Sfruttare la possibilità per uno scambio di esperienze

Gli studi dimostrano che per ora la vacanza nella fattoria attira soprattutto le famiglie con bambini. Si tratta di una clientela che cerca il contatto con la natura e gli animali, tranquillità e relax. Apprezza il buon rapporto qualità/prezzo e l'incontro con le famiglie contadine, ma dà anche importanza al tipo di trattamento – l'offerta di cibi fatti in casa è particolarmente gradita – e alla pulizia. Gli offerenti non puntano tuttavia esclusivamente sul turismo familiare. Con un modello aziendale personalizzato, è senz'altro possibile rivolgersi anche ad altri segmenti di clientela (cfr. intervista). Prima di imbarcarsi in un'impresa agrituristica, è in ogni caso indispensabile eseguire un'analisi realistica della propria azienda, soprattutto per quanto riguarda le risorse finanziarie.

Oltre che dal fattore economico, le prospettive di successo dei neo-alberghieri dipendono

Intervista a Cornelia Schönbächler, Willerzell

«Panorama»: La sua fattoria sul Lago di Sihl offre possibilità di pernottamento per sei persone. Che cosa l'ha indotta a praticare l'agriturismo?

Cornelia Schönbächler: Mio marito si occupa della nostra azienda lattiera e della sua attività di guardia forestale. Siamo una famiglia con tre figli di 9, 14 e 16 anni. Avevo intenzione di lasciare a breve termine il mio lavoro fuori casa e a questo scopo abbiamo vagliato diverse alternative. Grazie ai miei genitori avevo già esperienza nella gastronomia. Dal 1° gennaio 2008 la legge permette la costruzione di nuovi edifici a scopi agrituristici. Ci è sembrato il momento giusto per iniziare. Sopra la rimessa abbiamo costruito le camere per gli ospiti. Ed ora, dopo quasi due anni di agriturismo, abbiamo già ottenuto due onorificenze per il nostro lavoro.

All'inizio avevate in mente una clientela target specifica?

Eravamo determinati a non rivolgerci esclusivamente alle famiglie con bambini, ma anche alle coppie senza figli e agli ultracinquantenni. Una

consulente ci ha aiutato ad elaborare un progetto e un business plan. Anche per via della nuova costruzione non potevamo muoverci nel segmento a basso costo. Da noi un pernottamento in camera doppia con colazione costa 80 franchi a testa.

L'agriturismo è diventato una fonte importante di reddito per voi?

Il prezzo del latte ha iniziato a scendere subito dopo la nostra decisione per l'agriturismo. È stata la scelta giusta al momento giusto! Ho potuto lasciare prima del previsto il mio impiego al 30%. In estate l'affluenza è ottima e anche i nostri figli si devono dare da fare. Il 95% dei nostri ospiti viene dall'estero, soprattutto dalla Germania e dall'Olanda. Il contatto avviene quasi sempre tramite Internet. Ospitiamo anche uomini d'affari che vengono a lavorare in Svizzera per qualche tempo. Annoveriamo l'intera gamma degli ospiti di una struttura alberghiera, dalle giovani famiglie agli ottantenni.

Che cosa apprezzano in particolare i vostri ospiti?



Cornelia Schönbächler non è solo contadina, ma anche gerente di un agriturismo.

Soprattutto il fatto di essere in campagna e di avere comunque tutti i comfort. Grazie alla possibilità di usare il giardino, non si sentono confinati in camera. Nel limite del possibile, cerchiamo di assecondare i desideri dei clienti. Nelle regioni rurali vigono tuttavia ancora direttive che limitano il nostro campo d'azione. I turisti possono ad esempio utilizzare in camera un bollitore, una macchina del caffè e l'accesso a Internet, ma la legge vieta loro di cucinare.

Intervista: Jürg Salvisberg



anche dal tempo messo a disposizione. Empatia, comprensione e tolleranza sono doti fondamentali per il contatto con gli ospiti della fattoria. I padroni di casa devono essere gentili, amare i bambini e dare prova di pazienza nei rapporti con i loro ospiti. Nella pianificazione dell'offerta, le famiglie contadine dovrebbero tuttavia considerare anche l'importanza della loro sfera privata, in maniera tale da poterla chiaramente delimitare, quando necessario. Determinate regole possono facilitare la vita a stretto contatto con un'altra famiglia. Se l'esperimento riesce, per i padroni di casa ospitare altre persone può rappresentare un piacevole diversivo, nonché un gradito incremento del reddito.

Nel caso ideale, l'agriturismo è un arricchimento per entrambe le parti: mentre gli ospiti imparano a conoscere un mondo spesso quasi completamente ignorato, nelle conversazioni serali nel salotto di casa la famiglia contadina ha l'occasione di venire a contatto con un universo variegato, con tutte le possibili situazioni esistenziali e professionali. ■ JÜRIG SALVISBERG

Cibi genuini e una vita rilassata: un'esperienza che piace!

VERANDE / COPERTURE PER AUTO / CARPORT /
PENSILINE / COPERTURE TRASPARENTI / GARAGES



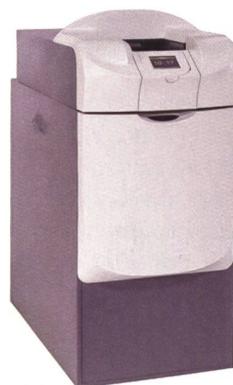
GENAZZI & ARTIOLI

www.genazziartioli.ch - Tel. 091 873 45 00

Il TCR con un grande futuro

Prema Multi Cashpro

Massima sicurezza nel deposito e prelievo
di banconote CHF e di banconote Euro



- Massima affidabilità grazie all'inserimento trasversale delle banconote
- Funzione di conteggio ad alta tecnologia delle banconote con controllo di autenticità e utilizzo slot di reject
- Design ultra moderno e funzionale
- Design modulare con molte opzioni possibili
- Configurazione di al più 36 denominazioni
- Funzionamento online per Dialba

prema
Cash Handling Systems

PREMA GmbH
Tychbodenstrasse 9 Telefono 062 788 44 22 prema@swissonline.ch
CH-4665 Oftringen Fax 062 788 44 20 www.prema.ch



Segui la fiamma di **comedil**...

600m² di esposizione con i marchi più prestigiosi nel settore della combustione a legna!



edimen.ch

comedil S.A.
CH-6916 Lugano (Grancia)
Tel. +41 (0)91 986 50 20 - Fax +41 (0)91 986 50 29
info@comedil.ch - www.comedil.ch

Esposizione
permanente di 600 m²

Lunedì - venerdì:
08:00-12:00 / 14:00-18:00

Sabato:
09:00-12:30
su appuntamento



Evento di paese, magia di sempre



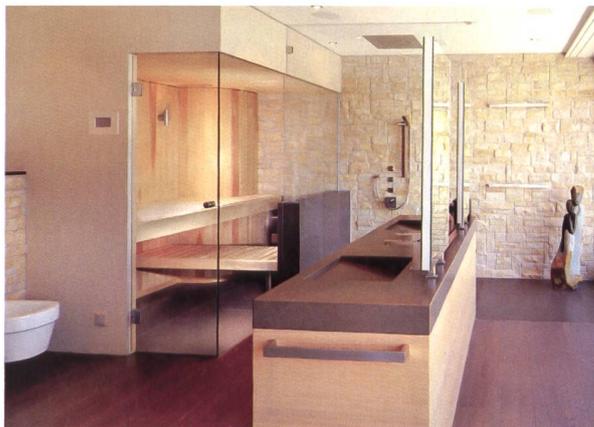
Cabbio, suggestiva «location» per la tournée Raiffeisen.

Si è conclusa la quarta edizione della tournée cinema open air Raiffeisen, per la regia dei fratelli Morandini. Siamo andati a curiosare dietro le quinte di questo mondo particolare.

■ Dal 1994 Marco Morandini (44 anni) e Luca (40 anni) offrono un servizio particolare: il cinematografo ambulante. Una bella idea, che permette di portare il cinema ovunque, anche nelle località più discoste o impensate. Ma questa trovata open air itinerante non è affatto nuova. Infatti, ed erano gli albori del cinema, già il bisnonno di Luca e Marco – che aveva aperto in Ticino due sale cinematografiche – girava il Cantone con il suo cinematografo ambulante.

È trascorso un secolo e il Multisala Teatro di Mendrisio (a cui in un secondo tempo si è aggiunto il Plaza, realizzato da papà Giulio negli anni 70) appartiene ancora alla famiglia Morandini. Nonostante i passaggi generazionali e le tante trasformazioni e ristrutturazioni, l'edificio

edificato nel 1905 è caratterizzato dalla facciata liberty dell'epoca ed è l'unico superstito delle sale cinematografiche ticinesi della prima generazione. La lunga tradizione di famiglia e la passione per il cinema si concentrano oggi nel lavoro di Luca – direttore della Fabbrica Dei Sogni Sagl (società che gestisce le quattro sale di Mendrisio) e titolare della Morandini Film Distribution (società di distribuzione di film italiani in Svizzera amministrata assieme alla moglie Laura) – e di Marco, che è invece il tecnico, colui che si occupa della proiezione durante le serate open air e responsabile del Plaza. A dar loro man forte, il papà Giulio sempre attivo, la mamma che è la gerente del bar del Multisala Teatro (45 anni di attività celebrati quest'anno) e la zia,



«la mia nuova sauna.»

Küng Sauna conquista lo spazio in cui si vive. Grazie alla qualità straordinaria, all'innovazione e al know-how raggiungiamo gli standard più elevati e realizziamo oggetti di design unici. Per voi. Swiss Made.

Venite a conoscerci a Wädenswil, alla nostra esposizione di 800 m², oppure online.

+41 (0)44 780 67 55
kuengsauna.ch

küngsauna
SWISS MADE



contenerla è facile,
darle forma è un'arte

artepool

Piscine · Prodotti · Servizi
www.artepool.ch

Artepool Sagl · 6930 Bedano · T +41 91 966 37 07



*La Mobilità
ha un nome*

6962 Viganello: 091 972 36 28
1510 Moudon: 021 905 48 00
8707 Uetikon: 044 920 05 04



HERAG AG

Montascale
Tramstrasse 46
8707 Uetikon am See
Mail: info@herag.ch
www.herag.ch



**Mandatemi la documentazione
senza impegno**

Nome _____

Strada _____

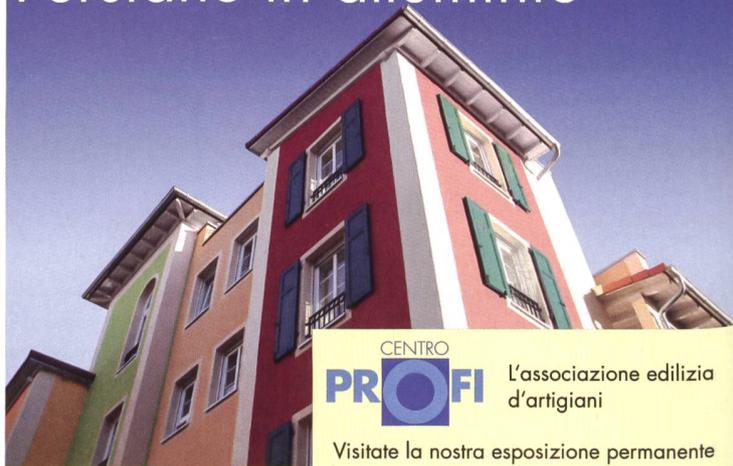
CAP _____

Località _____

Telefono _____

Biberbau - il suo partner affidabile per:

Persiane in alluminio



CENTRO
PROFI

L'associazione edilizia
d'artigiani

Visitate la nostra esposizione permanente

Porte & Finestre
Giardini d'inverno
Vetrare
Persiane

biberbau
Ticino



via Cantonale 42
6594 Contone

Tel. 091 859 13 24
Fax 091 859 20 14

www.biberbau.ch
ticino@biberbau.ch



Marco e Giulio Morandini sul rimorchio che funge da cabina di proiezione.



Luca Morandini e famiglia con Pieraccioni ad Anghiari sul set del film «Una moglie bellissima».

impiegata alla cassa. Ogni tanto anche Stefano (11 anni, figlio di Luca), aiuta il papà in sala come maschera. Insomma, un'azienda che, ancora dopo 100 anni, è tutta a gestione familiare e che, sembra, avrà continuità.

Fino al 2014

L'idea di ridare vita al cinematografo ambulante è venuta a Luca 17 anni fa. Diversi i motivi: un po' perché d'estate si chiudevano le sale in quanto la stagione finiva a fine maggio, un po' perché la gente preferisce stare all'aperto, un po' pensando alle tante località che avrebbero potuto ospitare un evento che non fosse il cinema open air in arene fisse. «La Federazione delle Banche Raiffeisen del Ticino e Moesano – ci racconta Luca – era alla ricerca di eventi da offrire a soci e clienti. Il nostro progetto è piaciuto perché soddisfa i concetti di vicinanza e capillarità, punti cardine della filosofia Raiffeisen. Inoltre la formula dell'entrata gratuita fa sì che la popolazione risponda molto bene a tutte le nostre proposte. Recentemente abbiamo siglato un accordo per continuare con la tournée Raiffeisen fino al 2014».

Ovunque e velocemente

I Morandini sono gli unici in Ticino ad essere equipaggiati per proporre il cinema itinerante. Che, per noi profani, sembra qualcosa che comporta un enorme lavoro. Invece: «Bastano una

presa di corrente da 220 V, uno spazio minimo di 15 m x 10 m, la possibilità di accedere a quest'area con il nostro furgone – che sul tetto porta lo schermo – e il rimorchio attrezzato a cabina di proiezione», ci spiega Marco, che abbiamo incontrato il 26 luglio durante i lavori di allestimento della «sala» all'aperto sul sagrato della chiesa di Cabbio. A dargli man forte anche il figlio Giulio di 14 anni che, con grande passione, segue già le orme paterne. «Ha una gran voglia di imparare e gli piace molto seguirmi nel mio peregrinare di villaggio in villaggio». In circa un'oretta tutto era pronto per proiettare le avventure del pappagallo Blu a Rio. Atteso il buio e acceso il proiettore, la magia ha avuto inizio per i numerosi spettatori accorsi. Mezzora dopo la fine dello spettacolo Marco, Giulio e il collaboratore Lucas erano già sulla via del ritorno.

I fratelli precisano che il numero degli spettatori dipende dagli spazi, dai luoghi e dal titolo del film: il cinema offerto da Raiffeisen ha richiamato durante certe serate fino a 500 persone. Quali i posti più particolari dove avete proiettato? «Ad esempio all'arrivo della prima seggiovia del Nara. Quella sera faceva davvero freddo con una temperatura che non superava i 5 gradi e pochissime persone ad assistere allo spettacolo. Abbiamo anche proiettato sulla diga del Luzzone con 400 spettatori che hanno guardato il film sotto la pioggia. Ci avevano pure richiesto di salire a Cardada. Ci avrebbero trasportato il ri-

morchio con l'elicottero. Ma era troppo rischioso per l'attrezzatura e quindi abbiamo rinunciato».

La tournée Raiffeisen

I luoghi delle proiezioni vengono proposti dalle diverse sedi Raiffeisen che ben conoscono la struttura dei villaggi. In questi quattro anni di tournée i fratelli Morandini hanno girato praticamente tutto il Cantone. L'allestimento del cartellone (circa una trentina di film per stagione, ndr) viene realizzato in collaborazione con Raiffeisen. In generale i film sono adatti a tutti, perlopiù i migliori della stagione, ma con qualche puntata sul cinema d'autore e su pellicole più impegnate. Lo scopo è quello di soddisfare, per quanto possibile, tutti i gusti. «Il bilancio di questi quattro anni è ottimo. La tournée è in crescita con riscontri sempre più positivi. È molto bello arrivare sul posto perché per la popolazione locale è un grande evento. In certi piccoli villaggi, può capitare di incontrare ancora la vecchietta che racconta di essere andata al cinema l'ultima volta 50 anni fa. In tutti i casi la tournée Raiffeisen ha un plusvalore perché lo spettacolo avviene in cornici suggestive, crea aggregazione, diventa punto di incontro. Una vera e propria festa di paese», commentano Luca e Marco.

E mentre la tournée Raiffeisen 2011 si è conclusa con l'ultima proiezione avvenuta il 25 agosto scorso nell'antico convento di Monte Carasso, si guarda già al futuro: «Nei prossimi anni sarà possibile – conclude Luca – proporre il 3D anche open air. Ci stiamo già pensando ma la tecnologia è ancora troppo delicata per poter essere trasportata su rimorchio. Appena possibile ci attrezzeremo».

Insomma, il cinema è sempre il cinema e la sua magia resta unica.

■ LORENZA STORNI

Il magico mondo di Fosco

Fosco Valentini ha vissuto i fermenti artistici del secondo dopoguerra a Roma. Oggi vive e lavora in Ticino. Ed espone alla Biennale di Venezia.

■ Anamorfoosi. E' l'oscura parola-chiave che dovrebbe aiutarci a scoprire l'arte di Fosco Valentini, artista romano trapiantato nel nucleo di Pambio dal 1989. Cerchiamo affannosamente nella grande rete la definizione. Wikipedia spiega: «... effetto d'illusione ottica per cui un'immagine viene proiettata sul piano in modo distorto, rendendo il soggetto originale riconoscibile solamente guardando l'immagine da una posizione precisa». Clicchiamo di nuovo in google alla ricerca di notizie su questo artista. Poche le informazioni. Non esiste un sito personale. Non ci resta che scoprire di persona questo singolare personaggio quasi sconosciuto in Ticino, ma affermato in Italia e selezionato, insieme ad Arturo di Maria di Zurigo, su 150 artisti italiani residenti in Svizzera per rappresentare l'Italia nel Padiglione Italia nel mondo alla Biennale di Venezia 2011.

Matite colorate e specchi cilindrici

Il giorno dell'intervista Fosco ci attende puntualmente nella sua casa tradizionale di Pambio. «E' piccola, d'altronde siamo in due», ci spiega mentre saliamo le scale di granito. Sul tavolo della sala notiamo subito una miriade di disegni rappresentanti figure umane distorte e fluttuanti e dei curiosi cilindri a specchio. «Uso una tecnica antica del Seicento: l'anamorfoosi. Utilizzo gli specchi a cilindro o conici per disegnare immagini distorte. Ci vuole molta immaginazione e pazienza. Sono un po' come gli specchi deformanti che si trovano nei luna-park. E' un lavoro lunghissimo. Per fare una tela elimino centinaia di disegni. Lavoro con matita e colori fino all'ottenimento dell'immagine che andrà sul quadro», spiega l'artista mentre ci mostra questa tecnica pittorica. Piano piano Fosco ci introduce nel magico mondo dell'anamorfoosi, a noi finora sconosciuti e forse per questo un po' inquietanti. «E' una ricerca introspettiva. I miei disegni sono viaggi negli archetipi, per questo sul tavolo ho sempre «i simboli della trasformazione», il trattato di Jung che è un po' la mia guida. La

gente ha difficoltà a capire i miei dipinti. Ha paura perché non capisce di cosa si tratta. E' un buon segno, vuol dire che i miei lavori non lasciano indifferenti».

Un film e 1500 disegni

È un piacere ascoltare Fosco che ci introduce e ci guida nel territorio immenso dell'arte visiva e in quello fluttuante dell'anamorfoosi. Lui che di strada ne ha fatta molta e che vive in un paesino lontano dai centri dove sicuramente avrebbe più visibilità. «Sono arrivato in Ticino nel 1989. Per amore perché ho sposato una ticinese. Io sono un appassionato della minorità e il fatto di vivere alla periferia mi intriga. In quest'estate 2011 sto preparando 1500 disegni per un video animato». Un lavoro immenso. Di cosa si tratta? «E' un filmato di tre minuti a passo uno, ovvero fotogramma per fotogramma, come si facevano un tempo i cartoni animati». Un bel tour de force. Quante ore passa in atelier? «Negli ultimi anni vado nel mio atelier di Massagno ogni giorno, dal lunedì al venerdì, lavoro per 8-10 ore, come un operaio che va in fabbrica. Se non fai così, non esce nulla».

Da Cinecittà all'Accademia

Con i suoi occhiali dalla montatura nera e gli occhi color cielo Fosco pare uscito da un mondo magico e fantastico. E la sua infanzia e adolescenza un poco fiabesca lo è stata perché è nato e cresciuto a Cinecittà. «Ricordo che quando prendevo il tram per andare a scuola passavo in mezzo a pellerossa e cowboy proprio come nei film di Fellini», dice ridendo. Poi ci sono stati gli anni dell'accademia. «Ho scelto il liceo artistico perché c'erano tante ragazze. Poi l'arte è diventata una passione. Negli anni Settanta a Roma di artisti ce n'erano pochi. Forse un centinaio. Ci si conosceva tutti e le gallerie importanti erano una decina. Era il secondo dopoguerra quindi la storia dell'arte era legata a movimenti e fermenti dell'epoca. Era un mondo isolato. Un privilegio ma anche un isolamento non facile, con i suoi drammi. I gruppi venivano costituiti dagli artisti che si univano in un progetto comune. Ora siamo in una fase di trasformazione. Non si capisce dove stanno andando l'arte e il mondo e questo si lega alle trasformazioni che dipingo».

L'amicizia con Alighiero Boetti

Fosco evoca con passione gli anni del fermento artistico vissuti a Roma. Amico di molti artisti

noti tra cui Alighiero Boetti, scomparso a soli 54 anni nel 1994. «Eravamo molto amici. Mi manca molto. Ho lavorato spesso per lui. Alighiero era un concettuale. Progettava e poi faceva eseguire ad altri. Era un genio. Ora è il vate dell'arte contemporanea. L'inventore della flag map e del cielo colorato con la penna biro. Le sue mappe, ricamate dalle donne afgane, sono un best seller.»

Sul filo dei ricordi Fosco ci mostra quattro coloratissimi arazzi di Boetti. «Tengo moltissimo a queste opere. Lui aveva la mania di far quadrare tutto. Ecco perché le parole delle tele riempiono esattamente i quadretti». Amicizia, arte, ricordi, rappresentazioni dell'anima, trasformazioni, sogni. Quanto è magico il mondo di Fosco che ora riconosciamo nelle sue coloratissime tele.

■ DONATELLA GELLERA FALERNI

Info

Artisti, oggetti e ricordi

La serie si propone di presentare artisti che vivono in Ticino attraverso i loro oggetti che si trovano negli atelier, nelle abitazioni o negli studi. Per conoscere da un'altra prospettiva lo spirito della persona, i suoi vissuti, i ricordi più cari e le fonti d'ispirazione. Non in veste di critici artistici, ma da curiosi profani. La diciottesima puntata è dedicata a Fosco Valentini, artista visivo di origini romane che vive e lavora a Pambio e che quest'anno espone nientemeno che alla Biennale di Venezia.

Il personaggio

Fosco Valentini: nasce a Roma il 15 maggio 1954

Professione: artista visivo

Sposato: con Michela Melera

Domicilio: Pambio

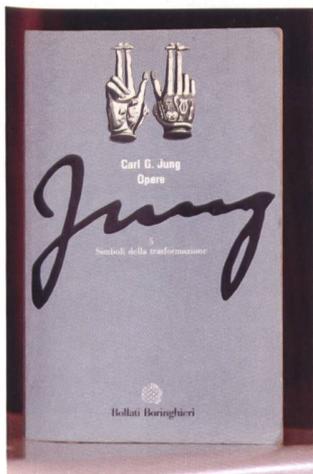
Percorso formativo: Accademia di Belle Arti Roma

La sua pittura: Utilizza una tecnica antica in voga nel Seicento: l'anamorfoosi. Con l'ausilio di specchi cilindrici costruisce figure distorte che poi trasferisce su tela o carta.

Esposizione attuale: Biennale di Venezia 2011, Padiglione Italia nel mondo fino al 27.11.2011

Prossimo evento: Un mistero..., ma sarà interessante...

Fosco Valentini, artista visivo, vive e lavora a Pambio. Quest'anno espone alla Biennale di Venezia.



«I simboli della trasformazione»: il trattato di Jung è sempre sul tavolo da lavoro di Fosco.



Un tappeto-opera (di Salman Ali, collaboratore afghano di Alighiero Boetti) caro all'artista romano.



Le tele-arazzo del maestro e amico Alighiero Boetti (1940-1994).

gamma completa prodotti
BAYROL

Piscine Spa Saune
casapool
Sagl

6986 Curio - Tel. 091 606 53 86 - Fax 091 606 87 20
www.casapool.ch - info@casapool.ch
Orari: lunedì - sabato 08:00 -12:00 o su appuntamento

6512 Giubiasco - Negozio/esposizione - Via Olgiati 9c - Tel. 076 366 53 86
Orari dal 01.10 al 31.03: giovedì 16:00-19:00 - sabato 09:00-12:00
Orari dal 01.04 al 30.09: lu-sa 09:00-12:00 - giovedì 16:00-19:00

edim.ch

**Assicurazioni?
Risparmia tempo
e denaro!**

Camathias Assicurazioni & Co. SA
trova le migliori soluzioni con
serietà e professionalità!

Graziano Gastroni - Direttore

CAMATHIAS[®]
INSURANCE BROKERS

Our objective is your satisfaction.

CAMATHIAS ASSICURAZIONI & CO SA
Via Franco Zorzi 18 - P.O. Box 347 - (CH) 6902 Lugano-Paradiso
Telefono +41 91 912 40 00 - Fax +41 91 912 40 09
info@camathias-assicurazioni.com
www.camathias-assicurazioni.com

CAMATHIAS-GROUP.COM

Camathias Assicurazioni & Co. SA è una società indipendente di brokeraggio assicurativo autorizzata e regolamentata dall'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA (No di registro 10835).

Montascale a sedia per tutte le scale - per interni

Ordinato oggi - Installato domani!

SOLARIS

Desidero ricevere la vostra documentazione gratuita riguardante:
 Montascale a sedia Montascale a piattaforma
 Elevatori verticali

Cognome: _____
 Nome: _____
 Indirizzo: _____
 CAP/Luogo: _____
 Telefono: _____
 E-Mail: _____

Consulenza & servizio clienti nella vostra vicinanza:
 Rigert SA - Montascale
 Eichlihalde 1 - 6405 Immensee
 Tél +41 (0)41 854 20 10
 info@rigert.ch - www.rigert.ch

Ticino: 091 604 54 59

rigert
IL MIO MONTASCALE

Panorama_2011_it

La qualità della vita è una questione di protezione assoluta.

- Sistemi di segnalazione scasso • aggressione
- sorveglianza video • controllo accessi
- rivelazione incendi • spegnimento incendi

Securiton SA
 Succursale Ticino
 Tel. +41 91 605 59 05
 www.securiton.ch

SECURITON

Un tour per salvare vite umane

Per otto giorni i partecipanti del «Tour for Life» si sono inerpicati con la bicicletta sui passi alpini, pedalando su e giù per le valli di sei paesi europei. L'impresa aveva lo scopo di raccogliere fondi per l'organizzazione medico-umanitaria «Medici Senza Frontiere».

■ Difficilmente, in una gara ciclistica, si sa già in partenza chi sarà il vincitore. Ad eccezione del «Tour for Life» (<http://en.tourforlife.nl/>), giunto alla sua terza edizione. In questo caso a vincere è l'organizzazione medico-umanitaria «Medici Senza frontiere» (MSF), fondata in Francia nel 1971. Ogni squadra partecipante si impegna a raccogliere dagli sponsor almeno 15000 euro. La somma viene interamente devoluta a «Medici Senza Frontiere». Lo scorso anno, gli organizzatori del «Tour for Life» hanno consegnato a MSF oltre 1,1 milioni di euro.

Anche una «svizzera» nella squadra femminile

L'edizione 2011 del «Tour for Life» (conclusasi il 4 settembre) certamente non sfigura nel confronto con il «Tour de Suisse». Il percorso dall'Italia all'Olanda – attraverso Francia, Svizzera, Lussemburgo e Belgio – aveva una tappa in meno, ma in cambio era più lungo di circa 14 km. Nei 1260 km del Tour, i ciclisti dilettanti hanno dovuto compiere una prestazione di tutto rispetto: scalare passi impegnativi come l'Alpe d'Huez, il Col de la Faucille e il Grand Ballon, superando un dislivello di circa 18000 metri. Le tappe giornaliere erano in media di 150/200 km. Quest'anno ha partecipato anche la squadra femminile «Woman on Tour», composta di quattro elementi, tra cui Lea Billekens, olandese residente nel Togghenburgo. In visita nel suo paese d'origine, aveva visto su un quotidiano il



La partecipante «svizzera» Lea Billekens sostenuta, insieme alla sua squadra femminile, dalla Banca Raiffeisen Obertoggenburg.

bando di partecipazione al tour ed era subito rimasta entusiasta di questa straordinaria gara a scopo caritativo. Si è iscritta ed è stata inserita nella squadra femminile. Prima dell'inizio del tour, la squadra femminile si è incontrata più volte in Olanda e una volta anche in Svizzera, in occasione dell'ultima sessione di allenamento comune.

Impegnarsi per una buona causa

«Voglio arrivare alla partenza in forma e ben preparata. Ciò comporta un buon allenamento con jogging, ciclismo e nuoto, ma anche una sana alimentazione, nonché rilassamento e riposo», spiega Lea Billekens (50 anni). Interpellata sui motivi che la inducono a sottoporsi a un simile tour de force, non deve riflettere molto per rispondere. «Questa gara mi affascina per almeno due motivi: mi tengo in forma fisica e al contempo sostengo un'organizzazione che aiu-

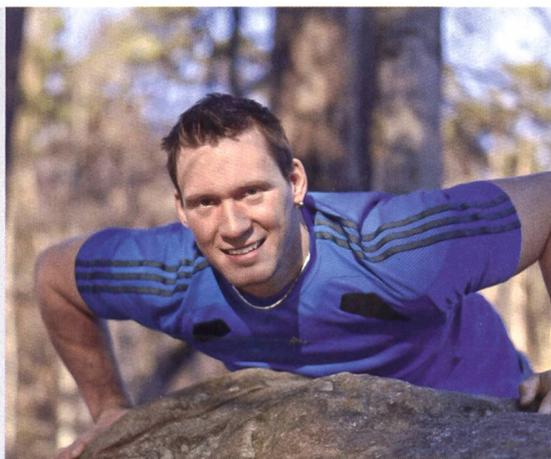
ta le persone in difficoltà. L'obiettivo comune di impegnarsi nello sport per una buona causa mi piace. Corrisponde al mio modo di essere».

Erano circa 500 i ciclisti dilettanti – provenienti da Belgio, Canada, Costa Rica, America e Olanda – che quest'anno hanno condiviso l'obiettivo di Lea Billekens. Dalla prima edizione nel 2009, il tour cresce di anno in anno. Le iniziali 14 squadre sono nel frattempo già quadruplicate, con conseguente aumento dell'interesse degli sponsor. Lea Billekens non ha faticato a convincere la Banca Raiffeisen Obertoggenburg a sponsorizzare la squadra femminile «Women on Tour».

Il direttore Ernst Zwingli apprezza l'impegno sociale di Lea Billekens, cliente della sua Banca, e sostiene volentieri quest'impresa sportiva a scopo caritativo. «Con noi per nuovi orizzonti» anche nei progetti di pubblica utilità!

■ NICOLETTA HERMANN

13 domande al re della lotta Kilian Wenger



Quale ricordo conserva ancora della notte nel tendone Raiffeisen dopo il suo trionfo a Frauenfeld?

Ricordo che è stata una serata meravigliosa e che molte persone sono venute a congratularsi con me. E ho provato la sensazione di aver fatto qualcosa di straordinario.

Da quando si è aggiudicato il titolo di re della lotta cosa è cambiato?

Parecchio direi. Oggi in Svizzera praticamente non posso muovermi senza essere riconosciuto.

Anche la pressione delle aspettative altrui è aumentata, come riesce a gestirla?

Ho sempre avuto i miei obiettivi e continuo a perseguirli con costanza. Tutt'al più mi metto pressione da solo.

Come affronta le sconfitte nella segatura?

Mi rialzo, perché le sconfitte fanno parte dello sport.

... e nella vita?

Le batoste possono anche essere delle opportunità. Chi impara a fare del proprio meglio dall'esperienza e si rialza, non è certo un perdente.

Per molti sarà il genere ideale: quante proposte di matrimonio ha ricevuto?

(sorridente) Ce n'erano alcune nella posta dei fan. Se sono veramente il genere ideale si vedrà soltanto in futuro.

Essendo ambasciatore Raiffeisen ha partecipato, ad esempio, all'inaugurazione di un bancomat drive-in: iniziative di sponsorizzazione di questo genere sono un piacere o un dovere?

Di solito cerco di non fare cose che non mi piacciono o che non si addicono al mio programma

sportivo. Un contratto di sponsorizzazione implica anche degli impegni.

È cresciuto ai piedi di uno skilift e avrebbe anche potuto diventare uno sciatore. Perché ha optato per la lotta sportiva?

Sicuramente era qualcosa di realizzabile per la nostra famiglia. Con il senno di poi, la decisione sembra essere stata quella giusta.

Quale domanda le viene posta con una certa frequenza?

È ancora single?

Ha due fratelli gemelli nove anni più giovani, Marcel e Ruedi, già temuti in regione nei circoli di lotta. Quando saranno un pericolo per lei?

Ancora non mi sono posto il problema. Per il momento sono ancora io il capo.

Come si vive a Thun nell'appartamento in comune insieme ai colleghi lottatori Ruedi Roschi e Markus Isler?

Benissimo, funziona. Ci aiutiamo e compensiamo a vicenda.

Ci sveli cosa mangia di solito a colazione, presumibilmente dovrebbero essere cinque uova al tegamino.

Absolutamente no. Faccio un pasto per quanto possibile normale e se il tempo è poco prendo solo un caffè, poi mangio una barretta più tardi.

Quali altri obiettivi ha nella vita?

Sono molti. Vorrei concludere gli studi, nello sport mescolarmi ai migliori, restare in salute e anche viaggiare per il mondo.

Intervista: Pius Schärli

Cambiamenti di indirizzo:

le modifiche vanno annunciate direttamente alla Banca Raiffeisen di fiducia.



IMPRESSUM

Editore: Raiffeisen Svizzera

Redazione: Pius Schärli, caporedattore; Philippe Thévoz, redattore edizione francese; Lorenza Storni, redattrice edizione italiana

Concetto, grafica e anteprima di stampa: Brandl & Schärer AG, 4601 Olten, www.brandl.ch

Foto di copertina: Marketing Raiffeisen Schweiz

Indirizzo della redazione: Panorama Raiffeisen, Redazione Ticino, Casella postale 330, 6950 Tesserete, panorama@raiffeisen.ch, www.raiffeisen.ch/panorama

Stampa e spedizione: Vogt-Schild Druck AG, Gutenbergstrasse 1, 4552 Derendingen, www.vsdruck.ch

Periodicità: Panorama esce 6 volte all'anno, 99.ma annata

Edizione: 424370 esemplari in tedesco, 95732 esemplari in francese, 54335 esemplari in italiano

Pubblicità: Axel Springer Schweiz AG, Fachmedien, Casella Postale, 8021 Zurigo, Telefono 043 444 51 07, Fax 043 444 51 01, panorama@fachmedien.ch, www.fachmedien.ch

Abbonamenti: Panorama è ottenibile tramite le Banche Raiffeisen. Riproduzione, anche parziale, solo con l'autorizzazione della redazione. Potete anche leggere e scaricare la rivista per i clienti all'indirizzo internet www.raiffeisen.ch/panorama

Nota giuridica: le informazioni in questa pubblicazione hanno uno scopo puramente informativo e non vanno intese come offerte o consigli per l'acquisto/la vendita dei prodotti finanziari descritti. La performance fatta registrare in passato non rappresenta una garanzia per l'andamento nel futuro

Concorsi Panorama: Non si tiene alcuna corrispondenza sui concorsi. Le vie legali sono escluse. I tagliandi imbustati non saranno presi in considerazione. È vietata la partecipazione ai collaboratori delle Banche Raiffeisen e di Raiffeisen Svizzera.

Nella prossima edizione di metà ottobre potrete leggere:

Rinnovata immagine di Raiffeisen in internet. Vi spieghiamo cosa è cambiato.

Offerta per i soci: il fascino autunnale dell'Oberland bernese.

Riscaldare casa con le energie rinnovabili. Sistemi e alternative.

Wellness e spa alpino



Bagni termali e benessere

I Bagni d'Ovronnaz propongono un'offerta unica di bagni termali e wellness alpino.

Affidarsi ai massaggi mirati tra le mani di esperti terapeuti, approfittare delle virtù e dei benefici delle acque termali godendo contemporaneamente d'un panorama e d'una esposizione solare molto generosa, rilassarsi in un superbo contesto alpino, ecco l'eccezionale offerta dei Bagni d'Ovronnaz. Appartamenti di alto livello nelle nostre Residenze Alberghi***, tre bacini termali interni e esterni, una sauna/hammam, un fitness, come pure uno spazio wellness e un istituto di bellezza completano questa vasta offerta di benessere. Una vasta selezione di cure nel settore del benessere e dell'estetica contribuiscono ad un soggiorno riuscito in qualsiasi momento dell'anno.

Salute e bellezza

L'offerta «Bagni termali e benessere» riunisce in una stessa cura le proprietà dell'acqua termale, le virtù delle piante medicinali, i benefici dei prodotti dell'arnia come pure delle competenze di professionisti della salute e della bellezza. L'insieme di tutte queste prestazioni in un solo luogo di vacanza e di distensione rappresenta un'opportunità unica nella Svizzera Romanda.

Lei può rifarsi così la sua salute usufruendo di vantaggi esclusivi. Approfittatene!

Alloggio e prezzi

(base 2 persone / nord)

Bassa stagione a partire da CHF 960.- a p.
Mono o 2 locali invece di CHF 1'598.-

Senza supplemento *single* durante la bassa stagione

Stagione a partire da CHF 1056.- a p.
Mono o 2 locali invece di CHF 1'687.-

Date:

Bassa stagione: 10.07.11 - 14.10.11
30.10.11 - 23.12.11

Stagione: 16.10.11 - 28.10.11

Offerta scoperta

Questa offerta comprende:

- 6 pernottamenti (senza servizio alberghiero)
- 6 prime colazioni al buffet
- Ingresso libero ai bagni termali
- Ingresso libero alla sauna / hammam
- Ingresso libero al fitness senza programma istruttore
- 5 ginnastica acquatica
- 1 massaggio 25 min.
- 1 drenaggio linfatico mediante pressoterapia
- 1 idroterapia KNEIPP
- 1 trattamento del viso Paul Scerri 60 min.
- 1 impacco alle alghe
- Accappatoio e sandali da bagno a disposizione

1 settimana a partire
da CHF 960.-
invece di CHF 1'598.-

Voi beneficiate **GRATUITAMENTE** in più dei seguenti vantaggi:

- Senza supplemento per alloggio singolo nei mono o 2 locali nord (vista montagna) nella bassa stagione
- 6 piatti del giorno
- 1 controllo fisico del corpo
- 5 sedute di fitball

PRENOTAZIONE

Les Bains d'Ovronnaz
1911 Ovronnaz / VS
Tel. 027 305 11 00
reservation@thermalp.ch

www.thermalp.ch


THERMALP
LES BAINS
D'OVRONNAZ
wellness spa alpin

★★★★
RÉSIDENTE HÔTELIÈRE



Un'occasione ghiotta come il miele: l'Oberland bernese a metà prezzo.

Andate alla scoperta della patria dell'Eiger, del Mönch e della Jungfrau e godetevi la vista di panorami unici. In qualità di soci Raiffeisen potete usufruire del 50% di sconto su treni, hotel ed escursioni a bordo di battelli e ferrovie di montagna.
www.raiffeisen.ch/oberlandbernese

**MEMBER
PLUS**

Con noi per nuovi orizzonti

RAIFFEISEN